

ANNUNCI LEGALI

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Alessandria

Pubblicazione bando di concorso E.R.P. agevolata in comune di Alessandria

Si rende noto che questa A.T.C. ha pubblicato in data 1 luglio 2008 il bando di concorso per l'assegnazione in locazione semplice di 7 alloggi di edilizia residenziale pubblica agevolata di proprietà dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Alessandria ubicati in Alessandria - Piazza Santa Maria di Castello n. 5, realizzati con i fondi dell'Ottavo programma Regionale - bando locazione permanente (D.G.R. 18.10.1999 n. 12/28366).

Le domande convenientemente documentate, dovranno pervenire presso la sede dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Alessandria, in Alessandria - Via Piave n. 39 entro e non oltre il termine perentorio del 1° settembre 2008.

Alessandria, li 1 luglio 2008

Il Presidente

Giovanni Vignuolo

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Torino

1^a Commissione Assegnazione Alloggi. Graduatorie definitive relative al bando di concorso emesso dal Comune di Villar Perosa in data 01/10/2007.

La 1^a Commissione per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica rende noto che è stata pubblicata, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 28 Marzo 1995 n° 46, nell'Albo Pretorio dei Comuni di Villar Perosa, San Germano Chisone, Perosa Argentina, Porte, Pinasca (ambito territoriale n.20) e nella sede dell'ATC di Torino in data 25/06/2008, la graduatoria definitiva relativa al bando di concorso emesso dal Comune di Villar Perosa in data 01/10/2007 per l'assegnazione in locazione di alloggi di e.r.p.

Rende altresì noto che i partecipanti al bando di concorso appartenenti alle Forze dell'Ordine e ai Vigili del Fuoco sono stati inseriti, in applicazione dell'art. 13 bis della L.R. 46/95, in apposita graduatoria.

Le graduatorie in oggetto costituiscono provvedimento definitivo.

Il Presidente della Commissione

Franco Gamba

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Torino

1^a Commissione Assegnazione Alloggi. Graduatorie definitive relative al bando di concorso emesso dal Comune di Villastellone in data 20/09/2007.

La 1^a Commissione per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica rende noto che è stata pubblicata, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 28 Marzo 1995 n. 46, nell'Albo Pretorio dei Comuni di Carmagnola, Carignano, Lombriasco, Villastellone, Osasio (ambito territoriale n.9) e nella sede dell'ATC di Torino in data 25/06/2008, la graduatoria definitiva relativa al bando di concorso emesso dal Comune di Villastellone in data 20/09/2007 per l'assegnazione in locazione di alloggi di e.r.p.

Rende altresì noto che i partecipanti al bando di concorso appartenenti alle Forze dell'Ordine e ai Vigili del Fuoco sono stati inseriti, in applicazione dell'art. 13 bis della L.R. 46/95, in apposita graduatoria.

Le graduatorie in oggetto costituiscono provvedimento definitivo.

Il Presidente della Commissione

Franco Gamba

Comune di Alba (Cuneo)

Estratto di avviso d'asta per la vendita del fabbricato comunale sito in Alba, via Manzoni n. 3/A

Si rende noto

Che il giorno 11.09.2008 alle ore 10,00, nella sala consiliare del Comune di Alba, si terrà un'asta pubblica per la vendita del fabbricato ubicato in Comune di Alba, via Alessandro Manzoni n. 3/A, adiacente al Palazzo comunale e a Casa Mulassano, in corso di variazione catastale e attualmente identificato come segue:

Catasto Fabbricati, Partita 402 - Fg. 37, particelle n. 566, sub. 9/parte e n.568 sub.1/parte, Zona censuaria 1, Categoria D/7 - Catasto terreni, Partita 1- Fg.37, particella 568/parte di mq. 405 circa.

Condizioni di vendita:

Prezzo a base d'asta: Euro 1.225.000,00

Deposito cauzionale: Euro 122.500,00

Aumenti minimi non inferiori a Euro 10.000,00

Asta da effettuarsi con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) e le procedure di cui all'art. 76 del R.D. 23.5.1924, n. 827.

L'offerta dovrà pervenire al Comune di Alba - Ufficio Protocollo - Piazza Risorgimento n. 1 - 12051 Alba, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 10.09.2008

Il bando di gara integrale, nel quale sono indicati le modalità e i requisiti di partecipazione richiesti, è disponibile presso l'Ufficio Legale e sul sito Internet del Comune di Alba <http://www.comune.alba.cn.it>.

Per informazioni: Ufficio Legale - Tel: 0173/292284/249/- Fax: 0173/290408.

Il Dirigente

Angioletta Coppa

Comune di Alessandria

Deliberazione C.C. n. 57 del 26/05/08. Piano Esecutivo Convenzionato in Spinetta Marengo via Gambalera. Proponente: Società Pulsar Immobiliare S.n.c. Approvazione

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1) Di approvare il progetto di piano esecutivo convenzionato, sito in Spinetta Marengo in via Gambalera, presentato dalla Società Pulsar Immobiliare s.n.c., che prevede la realizzazione di un impianto sportivo su un'area di mq. 5.350 circa di superficie territoriale, alle particolari condizioni espresse nel parere del Direttore della Direzione Territorio e Ambiente e con individuazione di nuovi posti auto in continuità a quelli già previsti, in luogo dell'area a verde prospiciente il portico del fabbricato adibito a bar-locale di ritrovo.

2) Di approvare lo schema di convenzione allegato al progetto di P.E.C. apportando le omissis modifiche all'art. 9, omissis:

(omissis)

Comune di Asti

Decreto di esproprio n. 429/2008 del 12/06/2008 relativo all'opera "P.E.C.L.I. Cascina Savina". (Prot.Spec.Atti della Procedura Espropriativa)

- Vista la Legge Regionale del 05/12/1977 n. 56 e sue successive modificazione ed integrazioni;

- Visto il D.P.R. 327/2001 (T.U. espropri) e s.m. ed i.;

- Visto che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 451 del 29/09/2005 si approvava il progetto esecutivo dell'opera "P.E.C.L.I. Cascina Savina" e si dichiarava la pubblica utilità urgenza ed indifferibilità ai sensi della Legge 03/01/1978 n. 1 e s.m. ed i.;

- Visto il provvedimento di Avvio di Procedimento e Avviso del deposito Atti ai sensi dell'art. 16 comma 4 del D.P.R. 327/01;

- Visti i verbali di immissione nel possesso ed il verbale di stato di consistenza del 19/12/2005;

- Visto l'art. 22 Bis, Decreto n. 361/2005, notificato in data 13/12/2005, il quale valutava le indennità provvisorie da corrispondere agli aventi diritto;

- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 2817 del 30/11/2006 che autorizzava il pagamento dell'80% delle indennità accettate;

- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 3437 del 06/12/2007 che autorizzava il pagamento del conguaglio a seguito di tipo di frazionamento delle indennità accettate;

- Visto l'elenco dei proprietari iscritti negli atti catastali.

Il Dirigente

Riconosciuta la regolarità della procedura eseguita e degli atti

Decreta

Articolo 1

- In favore del Comune di Asti è imposto l'esproprio per opera di pubblica utilità " P.E.C.L.I. Cascina Savina" sulle seguenti proprietà e superfici:

a) Proprietà:

Barbero Ermanno (omissis) Residente in (omissis)

N.C.T. Comune di Asti

Zona di P.R.G.C. B8.1

Foglio 81 mappale 1835 (ex 931 in parte)

Superficie totale mq. 1.050

Superficie in esproprio mq. 1.050

Indennità di esproprio = €30.409,40

b) Proprietà:

Bellone Pietro (omissis) Residente in (omissis)

Rivetti Maria (omissis) Residente in (omissis)

N.C.T. Comune di Asti

Zona di P.R.G.C. B8.1

Foglio 81 mappale 1837 (ex 93 in parte)

Superficie totale mq. 37,00

Superficie in esproprio mq. 37,00

Indennità di esproprio = €1.070,04

c) Proprietà:

Della Valle Mario (omissis) Residente in (omissis)

Giorcelli Carla (omissis) Residente in (omissis)

N.C.T. Comune di Asti

Zona di P.R.G.C. B8.1

Foglio 81 mappale 1838 (ex 1350 in parte)

Superficie totale mq. 90,00

Superficie in esproprio mq. 90,00

Indennità di esproprio = €2.602,80

d) Proprietà:

Bianco Battista (omissis) Residente in (omissis)

Monaco Elisabetta (omissis) Residente in (omissis)

N.C.T. Comune di Asti

Zona di P.R.G.C. B8.1

Superficie totale mq. 100,00

Superficie in esproprio mq. 100,00

Indennità di esproprio = €2.892,00

e) Proprietà:

Carota Licinia (omissis) Residente in (omissis)

N.C.T. Comune di Asti

Zona di P.R.G.C. B8.1

Foglio 81 mappale 1392

Superficie totale mq. 1.449

Superficie in esproprio mq. 1.449

Indennità di esproprio = €41.964,93

N.C.T. Comune di Asti

Zona di P.R.G.C. B8.1

Foglio 81 mappale 1393

Superficie totale mq. 1,00

Superficie in esproprio mq. 1,00

Indennità di esproprio = €28,97

f) *Proprietà:*

Piano Anna Maria (omissis) Residente in (omissis)

Piano Daniela (omissis) Residente in (omissis)

Piano Giovanni (omissis) Residente in (omissis)

Piano Piero (omissis) Residente in (omissis)

N.C.T. Comune di Asti

Zona di P.R.G.C. B8.1

Foglio 81 mappale 1418 (ex 662 in parte)

Superficie totale mq. 24,00

Superficie in esproprio mq. 24,00

Indennità di esproprio = €694,58

Articolo 2

Il presente decreto dovrà essere notificato agli aventi causa, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, registrato all'Ufficio del Registro e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari. L'opposizione di terzi è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione.

Asti, lì 12 Giugno 2008

Il Dirigente

Ugo Gamba

Comune di Beinasco (Torino)

Contratto di quartiere II - Procedimento espropriativo di area per la realizzazione dell'intervento di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata da parte dell'ATC in Via Torino. Autorizzazione ex art. 553 c.p.c. al pagamento delle indennità di espropriazione in favore del sig. Bianchi Sergio Rodolfo. Rettifica parziale D.D. n. 27 del 4.02.2008.

Il Dirigente

(Omissis)

determina

1. Di autorizzare, in esecuzione al provvedimento del Tribunale Ordinario di Torino - Ufficio Esecuzioni Mobiliari - Sez. Ottava Civile - relativo al procedimento RGE n. 8388/2007, unitamente al verbale d'udienza del 06/03/2008, (omissis) la liquidazione di €10.012,54 al netto delle ritenute del 20 per cento a titolo di imposta prevista dall'art. 35 del DPR n. 327/01 e s.m.i., a favore del Sig. Bianchi Rodolfo Sergio.

(Omissis)

Il Dirigente Delegato

Enrica Sartoris

Comune di Caraglio (Cuneo)

Avviso di bando pubblico di concessione posteggi mercatali
Ente Concessionario: Comune di Caraglio, Piazza Giolitti n. 5 - 12023 Caraglio (CN) tel. 0171/617716 - fax 0171/610230

Scadenza: entro 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il presente bando è destinato all'assegnazione di n. 4 posteggi per il settore non alimentare e di n. 1 posteggio per il settore alimentare.

L'assegnazione avverrà nell'osservanza delle disposizioni legislative vigenti. Il bando pubblico integrale è pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Caraglio.

Caraglio, 18 giugno 2008

Il Responsabile
Marialuisa Fermo

Comune di Caselle Torinese (Torino)

Lavori costruzione nuovo centro aggregazione anziani - 1° lotto - Edificazione struttura - Avviso ai creditori

Impresa Italesine s.r.l. - via Monte Angiolino, 6 - Lanzo T.se - Importo lavori: €176.304,96 + €10.088,98 oneri sicurezza - Contratto rep. 7372 del 06.07.2007, registrato a Ciriè il 27.07.2007 n. 524.

Progetto Studio Tecnico arch. Gulotta, Robattino, Alice - via M. Polo, 27 - Torino - Durata lavori dal 04.09.2007 al 04.06.2008

Il Responsabile del Procedimento

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 189 D.P.R. 554/1999 sui lavori pubblici e successive modifiche ed integrazioni

rende noto

che avendo l'appaltatore dei lavori in oggetto ultimato gli stessi sulla scorta del progetto approvato e dei contratti d'appalto stipulati, chiunque vanti crediti verso l'impresa esecutrice dei lavori per occupazioni permanenti o temporanee di immobili ovvero per danni verificatisi in dipendenza dei lavori anzidetti, deve presentare a questo Comune istanza corredata dai relativi titoli, entro il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

I creditori che intendono garantirsi per i titoli suddetti anche sulla cauzione prestata dall'impresa dovranno chiederne tempestivamente il sequestro alla competente autorità giudiziaria competente.

Caselle T.se lì 20 giugno 2008

Il Responsabile del Procedimento
Mauro Castrale

Comune di Cesana Torinese (Torino)

Estratto del bando di concorso pubblico per l'assegnazione di n. 2 autorizzazioni per l'esercizio del servizio di autonoleggio da rimessa con conducente

Il Responsabile dell'Area Amministrativa in esecuzione della propria determinazione n. 88 del 25.06.2008

rende noto

che è indetto un pubblico concorso, per soli titoli, per l'assegnazione di n. 2 autorizzazioni per l'esercizio del servizio di autonoleggio da rimessa con conducente.

Il bando integrale, la domanda di partecipazione al concorso ed il regolamento possono essere visionati e scaricati dal sito internet del Comune di Cesana Torinese (www.comune.cesana.to.it) o consultabili presso l'Albo Pretorio del Comune di Cesana Torinese.

La domanda di partecipazione, secondo le modalità indicate nel bando, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Cesana Torinese entro le ore 12.00 del 31.10.2008.

Per informazioni: Comune di Cesana Torinese - Ufficio Commercio - telefono 0122/89.114 (opzione 6) - telefax 0122/89.71.13 - e-mail info@comune.cesana.to.it
Cesana Torinese, 25 giugno 2008

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
Irma Mallen

Comune di Cuorgne' (Torino)

Approvazione nuovo Regolamento Edilizio

Il Consiglio Comunale della Città di Cuorgné, con deliberazione n. 21 del 30/05/2008, immediatamente eseguibile, ha approvato il nuovo Regolamento Edilizio, redatto in conformità al Regolamento Tipo Regionale adottato con L.R. n. 19 del 08.07.1999 ed al Testo Unico per l'Edilizia (D.P.R. n. 380/2001).

Il testo della deliberazione e dei relativi allegati è consultabile sul sito web della Città di Cuorgné al seguente indirizzo: www.comune.cuorgne.to.it.

Il Dirigente del Settore Tecnico

Maria Teresa Noto

Comune di Gattinara (Vercelli)

Declassificazione tratti delle vie vicinali denominate delle Vallere e Ranfreie

Si rende noto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 22/04/2008 è stata disposta la declassificazione di tratti delle vie vicinali denominate delle Vallere e Ranfreie, censiti come segue:

Foglio 51 mappale 267 per una superficie di mq. 1.000

Foglio 51 mappale 268 per una superficie di mq. 430

Foglio 51 mappale 269 per una superficie di mq. 95

Il Dirigente

Giuseppe Scaramozzino

Comune di Lanzo Torinese (Torino)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 05/06/2008: Regolamento Edilizio - modifica e integrazione con il piano colore e arredo urbano.

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1) Di approvare le modifiche al Regolamento Edilizio vigente come da allegato A che riporta interamente tutte le correzioni ed integrazioni;

2) Di dichiarare, a norma del precitato art. 3 della L.R. 08/07/1999 n. 19, che il regolamento approvato è conforme a quello tipo formato dalla Regione Piemonte con la deliberazione del C.R. 29/07/1999 n. 548-9661 e successivo avviso di rettifica ed errata corrige;

3) Di individuare il Responsabile del Procedimento nel Responsabile del Settore Tecnico incaricandolo di espletare gli adempimenti normativi consequenziali, anche per quanto attiene all'impegno di spesa per la pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.;

4) Di dare atto che il nuovo Regolamento Edilizio, nel testo modificato e integrato come sopraindicato, composto da n. 97 articoli, da n. 10 titoli e n. 3 allegati, viene allegato sotto la lettera B) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Lanzo Torinese, 20 giugno 2008.

Il Sindaco

Andrea Filippin

Comune di Macra (Cuneo)

Regolamento Edilizio

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1) di approvare ai sensi dell'art. 3 comma 3° L.R. 19/99 il Regolamento Edilizio Comunale allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di dare atto che il Regolamento è composto da:

- 70 articoli (da 1 a 27bis; da 28 a 37;37 bis;da 38 a 70)

- 9 modelli ed 1 appendice all'art. 31;

* i 9 modelli ed 1 appendice all'art. 31:

- Modello 1 - Certificato Urbanistico (C.U.)

- Modello 2 - Certificato di Destinazione Urbanistica (C.D.U.)

- Modello 3 - Relazione illustrativa del Progetto Municipale

- Modello 4 - Permesso di costruire

- Modello 5 - Comunicazione di inizio dei lavori

- Modello 6 - Comunicazione di ultimazione lavori

- Modello 7 - Richiesta della verifica finale e del certificato di abitabilità

- Modello 8 - Atto di impegno per interventi edificatori nelle zone agricole

- Modello 9 - Certificato di agibilità

* *l'appendice è costituita da:*

- specificazioni delle esigenze indicate all'art. 31

- elenco delle principali disposizioni riferibili alle esigenze indicate all'art. 31;

- adempimenti in ottemperanza alle normative di sicurezza, di contenimento dei consumi energetici, di prevenzione degli incendi;

3) di dichiarare che il testo approvato è conforme al Regolamento Edilizio tipo formato dalla Regione ed approvato con il D.C.R. 29/07/1999 n. 548-9691;

4) di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8 luglio 1999 n. 19;

5) di dare atto che il Regolamento Edilizio, unitamente alla presente deliberazione, sarà trasmesso ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 8 luglio 1999 n. 19 alla Giunta Regionale - Assessorato all'Urbanistica;

6) di delegare il Responsabile del Procedimento per l'espletamento delle procedure di legge.

Comune di Monforte d'Alba (Cuneo)

Deliberazione Consiglio Comunale n. 22 del 10/06/2008 di oggetto: Modifica al Regolamento Edilizio comunale per inserimento regolamentazione per le mitigazioni dell'impatto paesaggistico derivante dall'installazione di impianti solari nel territorio del Comune associato all'Unione "Colline di Langa e del Barolo"

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1) Di adottare il regolamento tipo in materia di mitigazione dell'impatto paesaggistico derivante dall'installazione di impianti solari nel territorio del Comune di Monforte d'Alba associato all'Unione di Comuni "Colline di Langa e del Barolo" predisposto dalla Commissione Ambiente integrata dal Responsabile del servizio ambiente dell'Unione e dai tecnici dei Comuni associati inserendo, nel regolamento edilizio comunale dopo l'Art. 32, il seguente Art. 32/bis:

Art. 32bis - Pannelli solari.

1. Finalità: La presente regolamentazione stabilisce i criteri, le modalità ed i limiti all'installazione degli impianti solari termici e fotovoltaici, con la finalità di coniugare l'esigenza ambientale di

captazione dell'energia solare con l'esigenza di conservazione dei valori paesaggistici del territorio locale.

2. Definizioni: Ai fini del presente regolamento valgono le seguenti definizioni:

a) impianto solare è un impianto di produzione di energia elettrica mediante conversione diretta della radiazione solare, tramite l'effetto fotovoltaico oppure energia termica tramite lo sfruttamento dell'irraggiamento solare; esso è composto principalmente da un insieme di moduli fotovoltaici o termici, nel seguito denominati anche pannelli solari, collegati ad un sistema di componenti elettrici o ad un sistema di accumulo acqua calda;

b1) impianto solare non integrato è l'impianto con moduli ubicati al suolo, ovvero con moduli collocati, con modalità diverse dalle tipologie di cui agli allegati 2 e 3, sugli elementi di arredo urbano e viario, sulle superfici esterne degli involucri di edifici, di fabbricati e strutture edilizie di qualsiasi funzione e destinazione;

b2) impianto solare parzialmente integrato è l'impianto i cui moduli sono posizionati, secondo le tipologie elencate in allegato 2, su elementi di arredo urbano e viario, superfici esterne degli involucri di edifici, fabbricati, strutture edilizie di qualsiasi funzione e destinazione;

b3) impianto solare con integrazione architettonica totale è l'impianto i cui moduli sono integrati, secondo le tipologie elencate in allegato 3, in elementi di arredo urbano e viario, superfici esterne degli involucri di edifici, fabbricati, strutture edilizie di qualsiasi funzione e destinazione;

Ai fini della corretta interpretazione delle definizioni suindicate e della loro pratica applicazione si fa riferimento alla "Guida agli interventi validi ai fini del riconoscimento dell'integrazione architettonica del fotovoltaico" redatta dal GSE (Gestore dei Servizi elettrici - GSE spa) in applicazione del Decreto 19.02.2007 del Ministero dello Sviluppo Economico recante "Criteri e modalità per incentivare la produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare, in attuazione dell'art. 7 del D.Lgs 29.12.2003, n. 387". Ai fini del presente regolamento, le linee guida sull'integrazione architettonica redatte dal GSE per il fotovoltaico, sono valide anche per gli impianti solari termici.

3. Ambito di applicazione:

La presente regolamentazione si applica a tutti gli impianti solari nel territorio del Comune di Monforte d'Alba associato all'Unione collinare Comuni di Langa e del Barolo di installazione successiva alla sua entrata in vigore.

4. Installazione degli impianti solari:

Nelle aree di Centro Storico delimitate con la perimetrazione indicata negli allegati 1a. e 1b. (corrispondente alla perimetrazione del P.R.G.C.) non è consentita la installazione di alcun tipo di impianto solare.

In tutto il territorio comunale nel caso di nuove costruzioni - esclusi i Centri Storici di cui al precedente paragrafo - le installazioni devono essere ad integrazione architettonica totale;

In tutti gli altri casi sono ammesse le installazioni parzialmente integrate.

Gli impianti solari non integrati sono vietati in tutto il territorio comunale e per qualsiasi tipo d' intervento. Sono ammesse deroghe al presente comma in caso di oggettiva impossibilità tecnico-funzionale dimostrata dal progetto e valutata dalla Commissione Edilizia. In ogni caso gli impianti non integrati:

a) Non dovranno interferire con visuali panoramiche o di pregio storico-architettonico e ambientale;

b) Non dovranno interferire con la viabilità e la sicurezza stradale.

5. Procedimento di autorizzazione.

L'installazione d'impianti solari è soggetta a presentazione al Comune di progetto architettonico redatto da professionista abilitato, completo di relazione tecnica, planimetrie, prospetti, sezioni e documentazione fotografica nel quale vanno evidenziati i particolari di integrazione con l'edificio e/o con l'ambiente circostante. Il responsabile del procedimento potrà graduare il livello di approfondimento del progetto in relazione all'entità dell'intervento. In ogni caso è fatto obbligo di presentare una dichiarazione sottoscritta dal richiedente, che attesti il grado di integrazione di cui al comma 2 lettere b1, b2 o b3;

Nel caso di installazione di impianti solari su fabbricati di nuova costruzione il progetto di cui al comma 1 costituirà allegato al progetto del nuovo edificio sottoposto a permesso di costruire;

Nel caso d'installazione di impianti solari nell'ambito di interventi edilizi di recupero tale progetto costituirà allegato al progetto dell'intervento sottoposto a DIA o permesso di costruire;

Nel caso di installazione di impianti solari al di fuori di altri interventi edilizi il progetto costituirà allegato a DIA, salvo che l'opera rientri tra gli interventi di nuova costruzione definiti dalla lettera e, dell'art.3 del DPR 380/2001 e s.m.i., soggetti a permesso di costruire.

In ogni caso tutti gli interventi di installazione di impianti solari, siano essi sottoposti a DIA o Permesso di costruire, possono essere assoggettati al preventivo parere della Commissione Edilizia comunale, ove il responsabile del procedimento lo valuti necessario in relazione all'entità e importanza dell'intervento. E' invece obbligatorio il parere della Commissione Edilizia nel caso di deroga di cui al comma 4.

6. Monitoraggio

Una copia del progetto autorizzato dell'impianto solare è trasmessa, entro 30 giorni dal rilascio, al Gruppo Tecnico per le Energie Rinnovabili istituito presso l'Unione Collinare Colline di Langa e del Barolo. Tale organismo valuta eventuali proposte di modifica del presente regolamento per meglio aderire alle finalità di cui al punto 1.

Allegati all'art 32bis: (omissis)

2) di dare atto che le integrazioni effettuate non sono sostanziali e rientrano in quelle ammesse di competenze comunale secondo le istruzioni riportate in premessa e nelle "istruzioni" riportate al Titolo III "Parametri ed indici edilizi ed urbanistici" approvate con D.G.R. n. 548-9691 del 29.07.1999 approvante il testo del R.E. tipo Regionale.

3) di pubblicare per estratto la presente delibera, divenuta esecutiva, sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi Art. 3 comma 3 della L.R. 19/99.

4) di dare atto che la presente integrazione assume la sua efficacia con la pubblicazione sul B.U.R. della presente deliberazione di approvazione.

5) di trasmettere, dopo la pubblicazione, la presente integrazione al R.E.C. con la presente deliberazione di approvazione alla Regione Piemonte.

Successivamente con n. (omissis) voti, la presente viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Monforte d'Alba, lì 20 Giugno 2008.

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Sergio Bruno

Comune di Monticello d'Alba (Cuneo)

Avviso di approvazione modificazione al regolamento edilizio. Estratto deliberazione del consiglio comunale n. 5 del 18 marzo 2008

Il Consiglio Comunale
(omissis)
delibera

1. - di approvare ai sensi degli artt. 2 e 3 della L.R. 8.7.1999 n. 19, il Regolamento Edilizio Comunale modificato secondo le indicazioni di cui in premessa, le quali sono state recepite nel testo allegato al presente atto deliberativo di cui forma parte integrante e sostanziale, composto da n. 70 articoli, da allegati n. 10 Modelli e dall'appendice all'art. 31; 2. - di dichiarare espressamente che il predetto Regolamento Edilizio Comunale é conforme al Regolamento Edilizio tipo approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione del 29.07.1999, n. 548-9691 ai sensi dell'art. 3 - comma 1 - della L.R. n. 19 del 8.7.1999, così come previsto dal comma 3 del citato art. 3; 3.- di disporre la pubblicazione per estratto della presente deliberazione sul B.U.R. ad avvenuta esecutività e di trasmettere copia del regolamento Edilizio Comunale alla Regione Piemonte, per l'esercizio dei poteri di controllo previsti dalla vigente normativa in materia urbanistica. Monticello d'Alba, 16 giugno 2008

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
Settore Edilizia-Urbanistica
Stefano Tealdi

Comune di Orbassano (Torino)

Estratto deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 27/02/2008, all'oggetto: "Regolamento edilizio approvazione modifiche - approvazione testo coordinato con modifiche introdotte"

Il Consiglio Comunale

- omissis -

delibera

di modificare il Regolamento, approvato con deliberazione consigliare n. 61 del 23/7/2004 all'oggetto "Approvazione Regolamento Edilizio e revoca del Regolamento Edilizio approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 6/10/1964 e s.m.i.", e successivamente modificato con delibera n. 45 del 26/07/2005 così come indicato nell'allegato" Modifica del

Regolamento Edilizio in conformità alla normativa energetico ambientale";

di approvare, a meri fini compilativi, l'allegato testo del Regolamento Edilizio, che sostituisce quello allegato alla deliberazione del consiglio comunale n. 61/04 "Approvazione Regolamento Edilizio e revoca del Regolamento Edilizio approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 6/10/1964 e s.m.i";

di disporre la trasmissione della presente deliberazione Consiliare ed il Regolamento Edilizio alla Giunta Regionale nonché la pubblicazione della stessa per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione così come disposto dall'art. 3 della L.R. 19 del 8 luglio 1999.

di dare atto che il nuovo Regolamento Edilizio assumerà efficacia, nei limiti di cui all'art. 27 bis del Regolamento stesso, con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 3 della L.R. 19 del 8.7.1999;

di dare mandato ed autorizzare il Dirigente di Settore per la piena attuazione degli adempimenti conseguenti all'approvazione del presente provvedimento.

Il Dirigente supplente IV Settore

Urbanistica-Sviluppo economico

Vito Bivacco

Comune di Orio Canavese (Torino)

Estratto deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 30/05/2008 - L.r. n. 35/1995 - Approvazione risultanze censimento caratteri tipologici costruttivi e decorativi nell'ambito comunale e sua individuazione quale allegato al regolamento edilizio (2° lotto).

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1) di prendere atto di tutto quanto descritto in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto;

2) di approvare espressamente la seguente documentazione relativa al 2° lotto (finanziamento regionale 2004) del censimento dei caratteri tipologici costruttivi e decorativi nell'ambito comunale, prodotta dagli Architetti incaricati:

n. 1 dossier contenente 10 schede di catalogazione corredate da relativa documentazione fotografica;

3) di dare atto che tutta la documentazione, analiticamente descritta nella premessa narrativa, è depositata integralmente negli archivi dell'ufficio tecnico comunale e che il dossier contenente le 10 schede di catalogazione, corredate dalla relativa documentazione fotografica, viene allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

4) di dare atto che, ai sensi dell'art. 2 comma 4 della legge L.R. n. 35/95, le 10 schede di censimento, corredate da relativa documentazione fotografica, risultanti dall'operazione di censimento, costituiscono allegato al Regolamento Edilizio

Comunale, approvato con propria precedente deliberazione n. 17/2003 e s.m.i.;

(omissis)

Comune di Ovada (Alessandria)

Estratto del decreto definitivo di espropriazione per causa di pubblica utilità n. 3/2008 del 18.06.08 relativo agli immobili siti in Ovada (AL), contraddistinti in catasto al Foglio 7 particelle 171 - 437 - 440 necessari per la realizzazione del parco tematico "Alto Monferrato Story Park".

Il Dirigente

Premesso che: (omissis)

Decreta

E' disposta a favore del Comune di Ovada (AL) con sede in via Torino 69, (omissis), per l'esecuzione dei lavori per la realizzazione parco tematico "Alto Monferrato Story Park", l'espropriazione definitiva degli immobili di seguito specificati posti nel Comune di Ovada con il seguente intestatario catastale:

Talea società di Gestione Immobiliare S.p.A. (omissis)

N.C.T. Comune di Ovada, foglio 7, particella n. 171 di mq. 5520 prop. 100%

N.C.T. Comune di Ovada foglio 7, particella n. 437 di mq. 2590 (ex mapp. 230p) prop. 100%

N.C.T. Comune di Ovada foglio 7, particella n. 440 di mq. 2968 (ex mapp. 346p) prop. 100%

(omissis)

Il Dirigente del Settore Tecnico

Il responsabile Ufficio Espropri
Guido Chiappone

Comune di Ovada (Alessandria)

Estratto del decreto definitivo di espropriazione per causa di pubblica utilità n. 2/2008 del 18.06.08 relativo agli immobili siti in Ovada (AL), contraddistinti in catasto al Foglio 7 particelle 438 - 434 - 200 - 262 necessari per la realizzazione del parco tematico "Alto Monferrato Story Park".

Il Dirigente

Premesso che: (omissis)

Decreta

E' disposta a favore del Comune di Ovada (AL) con sede in via Torino 69, (omissis), per l'esecuzione dei lavori per la realizzazione parco tematico "Alto Monferrato Story Park", l'espropriazione definitiva degli immobili di seguito specificati posti nel Comune di Ovada con il seguente intestatario catastale:
SMART s.r.l. (omissis)

NCT Comune di Ovada , foglio 7, particella n.438 di mq. 1210 (ex mapp. 305p) prop. 100%

NCT Comune di Ovada , foglio 7, particella n.434 di mq. 9290 (ex mapp. 169p) prop. 100%

NCT Comune di Ovada , foglio 7, particella n. 200 di mq. 5270 prop. 100%

NCT Comune di Ovada , foglio 7, particella n. 262 di mq. 2890 prop. 100%

(omissis)

Il Dirigente del Settore Tecnico

Il responsabile Ufficio Espropri
Guido Chiappone

Comune di Ovada (Alessandria)

Estratto del decreto definitivo di espropriazione per causa di pubblica utilità n. 4/2008 del 18.06.08 relativo agli immobili siti in Ovada (AL), contraddistinti in catasto al Foglio 7 particelle 368 - 265 - 366 necessari per la realizzazione del parco tematico "Alto Monferrato Story Park".

Il Dirigente

Premesso che: (omissis)

Decreta

E' disposta a favore del Comune di Ovada (AL) con sede in via Torino 69, (omissis), per l'esecuzione dei lavori per la realizzazione parco tematico "Alto Monferrato Story Park", l'espropriazione definitiva degli immobili si seguito specificati posti nel Comune di Ovada con il seguente intestatario catastale:

Sig. Robbiano Gentile (omissis)

NCT Comune di Ovada foglio 7, particella n. 368 di mq. 40 - prop. 100%

NCT Comune di Ovada foglio 7, particella n. 265 di mq. 620 - prop. 100%

NCT Comune di Ovada foglio 7, particella n. 366 di mq. 250 - prop. 100%

(omissis)

Il Dirigente del Settore Tecnico

Il responsabile Ufficio Espropri

Guido Chiappone

Comune di Ovada (Alessandria)

Estratto del decreto definitivo di espropriazione per causa di pubblica utilità n. 1/2008 del 18.06.08 relativo agli immobili siti in Ovada (AL), contraddistinti in catasto al Foglio 7 particella 365 necessari per la realizzazione del parco tematico "Alto Monferrato Story Park".

Il Dirigente

Premesso che: (omissis)

Decreta

E' disposta a favore del Comune di Ovada (AL) con sede in via Torino 69, (omissis), esecuzione dei lavori per la realizzazione parco tematico "Alto Monferrato Story Park", l'espropriazione definitiva degli immobili si seguito specificati posti nel Comune di Ovada con il seguente intestatario catastale:

Agricola CA.GI.FRA. s.r.l., (omissis)

N.C.T. Comune di Ovada, foglio 7 mapp. 365 di mq 60,00 proprietaria per 100 %

(omissis)

Il Dirigente del Settore Tecnico

Il responsabile Ufficio Espropri

Guido Chiappone

Comune di Palazzo Canavese (Torino)

Avviso di adozione del Piano di Classificazione Acustica comunale

Il Responsabile del Servizio Tecnico

rende noto

Che con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 03 in data 29/05/2008, esecutiva ai sensi di Legge, è stato approvato in via definitiva, ai sensi della L. R. n° 52/00 e D.G.R. n° 85-3802/01, il Piano di Classificazione Acustica del territorio Comunale di Palazzo Canavese.

Palazzo Canavese, li 24 giugno 2008

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Felice Condello

Comune di Priocca (Cuneo)

Deliberazione Consiglio Comunale n. 36/2005: Classificazione, declassificazione, riordino elenco strade comunali e vicinali ai sensi L.R. 86/1996 - Modifiche.

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

Di revocare così come revoca tutti i precedenti atti deliberativi relativi alla classificazione, declassificazione e riordino delle strade comunali e vicinali;

Di approvare così come approva il nuovo elenco relativo alla classificazione, declassificazione e riordino delle strade comunali e vicinali ai sensi e per gli effetti della L.R. 86 del 21/11/96, composto da n. 51 strade comunali e n. 10 strade vicinali, unitamente alla relativa nuova planimetria, redatti e predisposti dai competenti uffici tecnico e segreteria, che si allegano al presente atto deliberativo per farne parte integrante e sostanziale;

(omissis)

Comune di Rivoli (Torino)

Bando per l'assegnazione dei posteggi liberi sui mercati cittadini

E' indetto bando per l'assegnazione dei posteggi attualmente liberi sui seguenti mercati cittadini:

Giorno svolgimento	Nome Mercato	Posteggi liberi
Lunedì	Tetti Neirotti	5 (senza indicazione settore)
Martedì	Giardini Falcone	9 non alimentari 4 alimentari 1 prod. ittici 4 produttori agricoli
Mercoledì	Via Rombò	1 (senza ind. settore) 1 produttori agricoli
Giovedì	Viale Di Nanni	13 (senza ind. settore) 2 produttori agricoli
Sabato	Piazza F.lli Cervi	6 (senza ind. settore) 1 produttori agr. - stagionale
Venerdì	Via Colli/Cavour	1 senza ind. settore 3 produttori agricoli
Sabato	Piazza San Rocco	3 non alimentari 5 alimentari 1 prodotti ittici 1 produttori agricoli

La domanda di assegnazione deve essere presentata in carta legale, secondo le modalità riportate nel bando, entro il 45mo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Il testo integrale del bando e il modulo per la presentazione delle domande possono essere reperiti sul sito web del Comune di Rivoli al seguente indirizzo. www.comune.rivoli.to.it, sotto il canale "Bandi", oppure si possono ritirare presso il Comune nel seguente orario 8.30 - 16.30 dal Lunedì al Venerdì.

Per l'assegnazione dei posteggi verranno stilate apposite graduatorie per ogni mercato in conformità alla Deliberazione di Giunta Regionale nr. 32-642 del 2.4.2001.

Il Dirigente dell'Area
Programmazione e sviluppo del territorio
Direttore Generale
Elvira Pozzo

Comune di Sangano (Torino)

Avviso di adozione del progetto definitivo della prima revisione al P.R.G.C.

Il Responsabile del Settore Tecnico

In esecuzione della deliberazione C.C. n° 21 del 4/06/2008 con la quale è stato adottato il progetto definitivo della Prima revisione al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 1° comma della L.R. 5.12.1977 n. 56 e s.m.i.

rende noto

Che la suddetta deliberazione, oltre ad essere pubblicata per estratto all'Albo Pretorio, viene depositata, unitamente a tutti gli elaborati tecnici, in libera visione presso la Segreteria del Municipio - Via Bonino n. 1, per 30 giorni consecutivi decorrenti dal 20 giugno 2008 inclusi i festivi, affinché chiunque possa prenderne visione dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Sangano, li 20/06/2008

Il Responsabile del Settore

Pierangelo Roggero

Comune di Savigliano (Cuneo)

Determinazione n. 30 Reg. Gen. n. 506 del 23/06/2008 del Responsabile del Settore Urbanistica e Territorio - Indennità provvisoria di esproprio ed occupazione temporanea

Il Responsabile del Procedimento espropriativo

(omissis)

Visto la determinazione n. 21 Reg. Gen. n. 422 del 02/05/2008 con cui venivano stabilite le indennità provvisorie di esproprio e di occupazione temporanea per i beni immobili necessari per l'esecuzione dei lavori di rifacimento del ponte in Str. Monasterolo;

(omissis)

determina

1. di autorizzare il pagamento delle indennità accettate (omissis) per un importo di €43,25 ;

2. di procedere al deposito presso la Cassa DD.PP. delle altre indennità (omissis) per un importo di €19,46;

(omissis)

3. di pubblicare un estratto del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del D.P.R. 327/01, sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, sul sito internet del comune e di affiggerlo all'albo pretorio del Comune di Savigliano per 30 giorni consecutivi;

(omissis)

Savigliano, li 23/06/2008

Il Responsabile del Settore
e del Procedimento espropriativo
Salvatore Licciardello

Comune di Torino

Settore Bandi e Assegnazioni

Graduatoria definitiva relativa alla 4° tranche del Bando Generale n. 4 per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata

In data 30/06/2008 sarà pubblicata presso l'Albo Pretorio della Città di Torino la graduatoria definitiva relativa alla 4° tranche del Bando Generale n. 4 per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata. Per informazioni è possibile contattare il Settore Bandi e Assegnazioni - Ufficio Bando Generale. in via Corte d'Appello 10 - Torino (tel. 011 442 4331 / 011 442 4366).

Comune di Vaie (Torino)

Estratto bando di concorso per esercizio autonoleggio con conducente

Bando concorso pubblico per soli titoli per conferimento n. 1 autorizzazione esercizio autonoleggio con conducente. Non è ammesso il cumulo con licenza servizio taxi. Scadenza domande entro le ore 12 del giorno 29 luglio 2008.

Il Responsabile del Servizio

Emanuela Ronca

Comune di Valenza (Alessandria)

Estratto da verbale di deliberazione del C.C. n. 38 in data 30/05/2008 Approvazione Progetto di Variante al Piano Esecutivo Convenzionato relativo all'area B14 S.U.E.

(omissis)

Premesso che:

- questo Comune è dotato di un Piano Regolatore Generale (P.R.G.) approvato con D.G.R. n. 174/6280 del 19/02/1996 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 13 del 27/03/1996;

- nell'ambito delle Norme Tecniche di Attuazione, facenti parte del P.R.G., all'art. 17.1, si prevede che l'attuazione degli interventi all'interno degli ambiti assoggettati a Strumento Urbanistico Esecutivo è subordinata alla formazione degli strumenti prescritti;

- il P.R.G. vigente, fra le sue previsioni, individua e definisce un'area di trasformazione B14 S.U.E. ubicata in Viale della Repubblica e Via Brescia, oggetto di Piano Esecutivo Convenzionato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 05/06/2001, esecutiva;

- le Soc. ONDA s.r.l. e ARCAS s.p.a., hanno presentato il Progetto di Piano Esecutivo Convenzionato relativo all'area B14 S.U.E. "Variante al Piano Esecutivo Convenzionato" a firma Studio Arch. Giovanni Roluti, in data 08/08/2007 e successivamente integrato in data 08/02/2008;

- Tale Piano Esecutivo Convenzionato è stato accolto dal Sindaco in data 31/03/2008, Prot. Int. 0072, nonché i pareri favorevoli di Commissione Edilizia e Commissione Urbanistica;

- Accertato che il P.E.C. è stato pubblicato, così come previsto dall'art. 43 della L.R. n° 56/77, per 15 giorni consecutivi dal 14/04/08 e fino al giorno 28/04/08 incluso, mentre nei quindici giorni successivi, dal giorno 29/04/08 e fino al giorno 13/05/08 incluso chiunque poteva presentare eventuali osservazioni e proposte scritte;

- Accertato altresì che nel periodo previsto (29/04/08 - 13/05/08) e anche successivamente non sono giunte osservazioni e proposte scritte;

(omissis)

delibera

1. Di approvare il Progetto di Variante al Piano Esecutivo Convenzionato, relativo all'area B14 S.U.E., presentato da Soc. ONDA s.r.l. e ARCAS s.p.a., a firma Studio Arch. Giovanni Roluti, in data 08/08/2007 e successivamente integrato in data 08/02/2008, si compone dei seguenti elaborati:

TAV. n. 1 VAR Estratto Catastale - Estratto di P.R.G. - Sovrapposizione;

TAV. n. 2 VAR Arre per Destinazioni Pubbliche;

TAV. n. 3 VAR Planimetria Generale;

TAV. n. 4 VAR Planivolumetrico;

TAV. n. 5 VAR Sezioni;

TAV. n. 6 VAR Opere di Urbanizzazione in Progetto;

TAV. n. 7 VAR Parcheggi Pubblici;

TAV. n. 8 VAR Opere di Urbanizzazione - Sezioni;

TAV. n.13 VAR Confronto P.E.C. Approvato e P.E.C. in Variante;

TAV. n.14 VAR Edifici e Opere di Urbanizzazione Realizzate ed in fase di Costruzione;

TAV. n.15 VAR Area Terziaria - Residenziale: Planimetrie, Prospetti;

TAV. n.16 VAR Documentazione Fotografica;

Allegato Relazione illustrativa;

Allegato Norme tecniche di attuazione;

Allegato Integrazione Convenzione;

2. Di dare atto che il presente Piano Esecutivo Convenzionato assumerà efficacia solo successivamente alla pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, da effettuarsi a spese dei proponenti, così come previsto dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 187/89.

(omissis)

Il Sindaco

Gianni Raselli

Il Segretario Generale

Fabrizia Cassola

Comune di Verzuolo (Cuneo)

Approvazione della Variante strutturale al P.R.G.C. per ampliamento area Da3 in via Mattona

Il Responsabile

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 15 e 18 della Legge Regionale 05.12.1977 n. 56/77 e s.m.i.

rende noto

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 in data 17.06.2008, divenuta esecutiva ai sensi di Legge, è stata approvata ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e s.m.i. la variante strutturale al P.R.G.C. per l'ampliamento dell'area Da3 in Via Mattona.

Verzuolo, 03.07.2008

Il Responsabile Area Tecnica

Gianni Marchetti

Comune di Vigliano Biellese (Biella)

Estratto D.C.C. n. 22 del 16.06.2008 "Regolamento edilizio comunale ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge regionale 8 luglio 1999 n. 19 approvato, in conformità al testo tipo formato dalla Regione Piemonte, con D.C.C. n. 27 del 27/06/2003 e ss.mm.ii. con D.C.C. n. 16 del 20/03/2006. Modifiche ed integrazioni (seconda modifica) - Approvazione

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1. Di approvare, ai sensi dell'articolo 3 comma 3 della L.R. 8 luglio 1999 n. 19, la seconda modifica apportata al vigente Regolamento edilizio comunale (conforme al Testo tipo formato dalla Regione e approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 27/06/2003, pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n.28 del 10/07/2003 e ss.mm.ii. approvate con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 20/03/2006, pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 16 del 20/04/2006) così come descritta in narrativa e contenuta nei seguenti documenti:

- Relazione illustrativa -seconda modifica-

- Testo A - estratto del regolamento edilizio comunale con indicazione delle integrazioni modifiche del testo normativo e degli allegati al REC

- Testo Coordinato del testo normativo del REC.

- Testo coordinato delle norme tecniche di attuazione dell'allegato B "Indirizzi e criteri per il recupero dei villaggi Trossi e Rivetti" con indicazione delle integrazioni modifiche apportate.

- Allegato C " Catalogo dei Beni Culturali Architettonici"

- Certificato con estremi di approvazione

che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale

2. Di dare atto che tali documenti sono sostanzialmente conformi al Regolamento Tipo formato dalla Regione e approvato con D.C.R. 29.07.1999 n. 548-9691 e che le modifiche apportate non costituiscono pregiudizio per tale conformità, così come si evince dalla dichiarazione di conformità sottoscritta dal funzionario responsabile dell'Ufficio Urbanistica del Comune, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

3. Di dare atto che è applicabile la procedura di approvazione di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 3 della Legge Regionale 8 luglio 1999 n. 19.

4. Di dare atto che il vigente regolamento edilizio (quello originario comprensivo della prima modifica) a seguito delle nuove modifiche, integrazioni e aggiornamenti legislativi (seconda modifica) apportati è costituito:

- n. 3 Relazioni Illustrative (la relazione del testo originario e le relazioni relative alla prima e seconda modifica)

- n. 2 Testi A -estratti del regolamento edilizio- con gli articoli interessati modificati e/o integrati: nel testo di ogni articolo sono stati segnati in rosso le modifiche e le integrazioni apportate e barrate in nero le parti che sono state stralciate e/o modificate rispetto al testo originario e al testo oggetto della prima modifica)

- n. 1 Testo Coordinato - riporta in grassetto tutte le modifiche e le integrazioni inserite- sostituisce integralmente il precedente testo coordinato (testo originario comprensivo della prima modifica) ed è costituito da: n. 78 articoli con indicate in grassetto le modifiche e le integrazioni apportate (numerati da 1 a 73, compresi gli articoli 1 bis, 18 bis, 27 bis e 27 ter e 58 bis) suddivisi nei dieci titoli di seguito elencati:

I) Disposizioni Generali

II) Adempimenti Amministrativi e Tecnici

III) Parametri e Indici Edilizi e Urbanistici

IV) Inserimento Ambientale e Requisiti delle Costruzioni

V) Prescrizioni Costruttivi e Funzionali

VI) Esecuzione delle Opere

VII) Vigilanza e Sanzioni

VIII) Disposizioni Finali

IX) Indirizzi e Criteri di Recupero nei Villaggi Trossi e Rivetti

X) Catalogo dei Beni Culturali e Architettonici

- n. 2 Appendici (adeguate alla vigente normativa):

Appendice 1 Articolo 31 Requisiti delle costruzioni:

1. Specificazioni delle esigenze indicate all'art.31

2. Elenco delle principali disposizioni riferibili alle esigenze indicate all'art. 31

3. Adempimenti in ottemperanza alle normative di sicurezza, di contenimento dei consumi energetici, di prevenzione degli incendi

Appendice 2

Riferimenti normativi

- Allegato A -modulistica- di seguito elencata:

Modello 1 Certificato Urbanistico (C.U.)

Modello 2 Domanda Certificato di Destinazione Urbanistica

Modello 3 Certificato di Destinazione Urbanistica (C.D.U.)

Modello 4 Relazione tecnico-Illustrativa del Progetto

Modello 5 Permesso di costruire gratuito (art. 22, commi 1,2 e 7 del D.P.R. n. 380/2001)

Modello 6 Permesso di costruire gratuito (art. 17 del D.P.R. 6/6/2001 n. 380)

Modello 7 Permesso di costruire con contributo (art. 10 del D.P.R. 6/6/ 2001 n. 380)

Modello 8 Autocertificazione conformità igienico-sanitarie (art. 20 del D.P.R. n.380/2001)

Modello 9 Comunicazione di Inizio dei Lavori

Modello 10 Comunicazione di Ultimazione dei Lavori

Modello 11 Denuncia di inizio attività

Modello 12 Relazione di asseverazione del progettista a corredo della D.I.A.

Modello 13 Dichiarazione di fine lavori e certificazione di collaudo finale

Modello 14 Atto di Impegno unilaterale alloggio in aree produttive e/o terziarie

Modello 15 Atto di Impegno (art. 25 L.R. n. 56/77) per Interventi nelle Zone Agricole

Modello 16 Atto di Impegno unilaterale standard urbanistici

Modello 17 Istanza di agibilità

Modello 18 Certificato di agibilità

- Allegato B "Indirizzi e criteri per gli interventi di recupero nei Villaggi Trossi e Rivetti":

Relazione tecnica

Atlante dell'edilizia urbana dei villaggi Trossi e Rivetti

Testo coordinato norme tecniche di attuazione (riporta in grassetto tutte le modifiche e le integrazioni inserite e sostituisce integralmente il precedente testo delle norme tecniche di attuazione)

Tav. 4.1 - Estratto catastale ed estratto di P.R.G.

Tav. 5.2 - Planimetria dello stato di fatto, alla scala 1:1000

Tav. 6.3 - Planimetria di progetto, alla scala 1:1000

Tav. 7.4 - Planimetria di progetto villaggio Trossi, alla scala 1:500

Tav. 8.5 - Planimetria di progetto villaggio Rivetti, alla scala 1:500

- Allegato C "Catalogo dei Beni Culturali Architettonici"

- n. 1 Certificato con estremi di approvazione

5. Di demandare a successivi atti dirigenziali la eventuale modifica della modulistica di cui all'"Allegato A " al presente Regolamento Edilizio per adeguamento a nuove disposizioni di legge e/o organizzative.

6. Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi art. 3 comma 3 della L.R. 8 luglio 1999, n. 19.

7. Di precisare che le parti non modificate e approvate con le precedenti Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 27 del 27/06/2003 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 28 del 10/07/2003), e n. 16 del 20/03/2006 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 16 del 20/04/2006) restano in vigore nel rispetto del dispositivo dei citati atti deliberativi.

8. Di confermare, come già annunciato nei dispositivi delle deliberazioni di approvazione, sopra richiamate, che fino all'adeguamento previsto dall'articolo 12, comma 5, della legge regionale 8 luglio 1999 n. 19, in luogo delle definizioni di cui agli articoli dal n. 13 al n. 27 continuano ad essere operanti le definizioni contenute nel vigente piano regolatore generale comunale. Si conferma altresì, la sospensione, in via transitoria, il Titolo IX "Indirizzi e criteri per gli interventi di recupero dei villaggi Trossi e Rivetti" e il relativo allegato B, che entreranno in vigore con l'adozione della revisione generale del P.R.G.C. che li recepirà.

9. Di trasmettere ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. 8 luglio 1999 n. 19, i documenti concernenti le modifiche del Regolamento Edilizio, unitamente alla presente deliberazione, alla Giunta Regionale, Assessorato alle Politiche Territoriali - Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica - Settore Studi, Regolamenti e Programmi Attuativi in Materia Urbanistica - Corso Bolzano n. 44 - 10121 Torino

10. Di incaricare il responsabile del procedimento all'espletamento delle procedure di legge.

Con successiva votazione e all'unanimità dei voti palesemente espressi, il Consiglio Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. del 18.08.2000 n. 267.

Il funzionario Responsabile Servizio Urbanistica

Vincenzo Garufi

Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A. - Assago (Milano)

Ordine di deposito n.11/2008 del 20.06.2008 di indennità di espropriazione non condivisa per esproprio beni immobili in Castelnuovo Scrvia. Realizzazione terza corsia autostradale della A7 MI-GE dal fiume Po alla A21.

La Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A. Concessionaria dell'ANAS S.p.A. in base alla convenzione stipulata il 07.12.1999, approvata e resa esecutiva con D.I. n. 610/Segr. Dicoter del 21.12.1999,

dà notizia

che in data 20.06.2008 è stato disposto con Ordine di Deposito n. 11/2008 il versamento presso il Servizio Depositi Definitivi del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Direzione Provinciale Servizi Vari di Alessandria delle sotto elencate indennità di esproprio a seguito di mancata condivisione. L'esproprio ha riguardato beni immobili come sotto specificato, siti nel Comune di Castelnuovo Scrvia (AL), necessari alla realizzazione dell'ampliamento a tre corsie della piattaforma autostradale dell'Autostrada A7 Milano-Genova dal fiume Po all'interconnessione con la A21 TO-PC (progetto esecutivo approvato con provvedimento ANAS S.p.A. del 19.12.2003 n. 6826/7722).

pos. 68:

Espropriazione a seguito emissione di Decreto di Esproprio n. 267 del 07.04.2008

Indennità da depositare: Euro 345,82

A favore di: Montini Cinzia (omissis) nudo proprietario 25,00%

Immobili:

N.C.T. Foglio	N.C.T. mapp.	Ex mapp.	Mq	Immobile occorrente per la formazione di
29	425	207/b	70	Sede autostrada
29	427	98/b	170	Sede autostrada
29	424	207/a	100	strada agraria accesso ai fondi
29	426	98/a	150	strada agraria accesso ai fondi

pos. 82:

Espropriazione a seguito emissione di Decreto di Esproprio n. 268 del 07.04.2008

Indennità da depositare: Euro 114,67

A favore di : Venezia Elena (omissis) Proprietario per 8,333%

Immobili:

N.C.T. foglio	N.C.T. Mapp.	Ex mapp.	Mq	Immobile occorrente per la formazione di
29	474	115/a	110	Sede Autostrada
29	475	115/b	120	Mitigazione ambientale

pos. 83:

Espropriazione a seguito emissione di Decreto di Esproprio n. 268 del 07.04.2008

Indennità da depositare: Euro 573,40

A favore di: Eredi di Colombassi Giovanni (omissis) Proprietario
25,00%

(omissis)

Colombassi Maria Teresa (omissis) Proprietario 12,500%

determina

Colombassi Rosanna (omissis) Proprietario 12,500%

(omissis)

Immobili:

N.C.T. foglio	N.C.T. Mapp.	Ex mapp.	Mq	Immobile occorrente per la formazione di
29	477	116/b	100	Sede autostrada
29	478	116/c	110	Opere di mitigazione ambientale

pos. 110:

Espropriazione a seguito emissione di Decreto di Esproprio n. 269 del 07.04.2008

Indennità da depositare: Euro 100,72

A favore di: Eredi di Peruggia Silvio (omissis) Proprietario 50,00 %

Immobili:

N.C.T. foglio	N.C.T. Mapp.	Ex mapp.	Mq	Immobile occorrente per la formazione di
38	189	103/b	70	Sede autostrada
38	191	104/b	100	Sede autostrada
38	188	103/a	70	Opere di mitigazione ambientale
38	190	104/a	20	Opere di mitigazione ambientale

pos. 111:

Espropriazione a seguito emissione di Decreto di Esproprio n. 270 del 07.04.2008

Indennità da depositare: Euro 56,46

A favore di: Eredi di Ricciardi Angela (omissis) Proprietario 100,00%

Immobili:

N.C.T. foglio	N.C.T. Mapp.	Ex mapp.	Mq	Immobile occorrente per la formazione di
38	105	-	20	Sede Autostrada

L'Ordine di Deposito diverrà esecutivo se non sarà proposta dai terzi l'opposizione entro 30 gg dalla pubblicazione.

Assago, li 20 giugno 2008

L'Amministratore delegato

Massimo Di Marco

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Determinazione n.172 del 22/04/2008-Concessione di piccola derivazione d'acqua dal torrente Alfenza, in Comune di Crodo, ad uso energetico, assentita con DGR n. 41-27585 del 28/03/1989 - Trasferimento di utenza in capo alla ditta Sogenel S.r.l.

Il Dirigente

1. Di riconoscere alla ditta Sogenel S.r.l. (omissis), la titolarità della concessione di piccola derivazione d'acqua dal torrente Alfenza, in Comune di Crodo, ad uso energetico (produzione di energia elettrica), assentita con DGR n. 41-27585 del 28/03/1989.

- 2. Di stabilire che la concessione dovrà continuare ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni previste dalla DGR n. 41-27585 del 28/03/1989. 3. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 31 comma 6 del DPGR 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i., l'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti risulta a carico del nuovo titolare (omissis).

Verbania, 19/06/2008.

Il Dirigente del Settore

Mauro Proverbio

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Determinazione n. 130 del 25/03/2008 - Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di linea elettrica a 15kV, a servizio di impianti idroelettrici in progetto nonchè per la realizzazione di opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla stessa, ubicata nei Comuni di Valstrona, Loreglia, Germagno ed Omegna.

Il Dirigente

(omissis)

determina

Di approvare e rendere efficace, operativa ed eseguibile in tutte le sue parti, nessuna esclusa, la proposta di cui alla "Determinazione conclusiva", prot. n. 0018297 del 21/03/2008, relativa al procedimento in oggetto, formulata dal responsabile del procedimento (omissis).

Estratto determinazione conclusiva del procedimento -

Il Responsabile del procedimento

(omissis)

propone

A. Di approvare il progetto (omissis) una copia del quale, opportunamente vidimata, dovrà essere allegata all'autorizzazione unica per costituirne parte integrante.

B. L'atto autorizzativo completo del progetto vidimato dovrà essere sempre disponibile presso il cantiere.

C. Di rilasciare alla ditta CO.N.DEL S.r.l. (omissis), l'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di una linea elettrica 15 kV, a servizio di impianti idroelettrici in progetto, nonché per la realizzazione delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio della stessa, ubicata nei Comuni di Valstrona, Loreglia, Germagno ed Omegna, in conformità al progetto approvato di cui alla lettera A. e nel rispetto delle seguenti prescrizioni (omissis).

D. Di stabilire che l'autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà le amministrazioni ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione. Inoltre è fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a

seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori. Si precisa infine che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto potrà essere causa, valutate le circostanze, di sospensione e/o revoca dell'autorizzazione.

E. Di apporre, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dagli interventi in argomento.

E. Di dichiarare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 4 della L. 10/1991 e dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. 387/2003, che le opere autorizzate sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

F. Di delegare alla ditta titolare dell'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 6 comma 8 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., l'esercizio dei poteri espropriativi per l'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione di quanto autorizzato; si precisa che la delega è riferita allo svolgimento di tutte le fasi previste dalla normativa vigente (notifica degli avvisi a tutti i proprietari dei terreni, pubblicazioni degli avvisi stessi nelle forme previste, determinazione provvisoria e definitiva delle indennità, eventuale occupazione d'urgenza, pagamento e deposito delle indennità, ecc.) ad eccezione dell'emanazione del decreto di esproprio, che verrà rilasciato dalla Provincia del VCO, sulla scorta di opportuna verifica dell'esattezza della procedura svolta; a tal fine la ditta stessa dovrà presentare alla Provincia tutta la documentazione necessaria a comprovarne l'esattezza.

G. L'esecuzione dei lavori è subordinata al preventivo ottenimento della disponibilità delle aree oggetto di intervento, trasformazione e/o occupazione temporanea.

H. Di stabilire che il titolare dell'autorizzazione unica, a seguito della dismissione dell'impianto, ha l'obbligo della rimessa in pristino dello stato dei luoghi. (omissis).

Verbania, 19/06/2008.

Il Dirigente
Mauro Proverbio

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Determinazione n. 222 del 29/05/2008. L.R. 40/98. Fase di Valutazione della procedura di V.I.A. relativa al progetto di "aumento della quantità di rifiuti inerti trattabili presso l'impianto di recupero in Verbania Trobaso" presentato dalla Cooperativa Sociale Risorse.

Il Dirigente
(omissis)

Visto:

- L. 241/90 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali"

- la L.R. 40/98 e s.m.i. "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione"

- la D.G.P. n. 90 del 31.03.2005, avente per oggetto la "Nuova disposizione concernente la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione di cui alla L.R. 40/98".

- Il Decreto del Presidente di questa Provincia n. 34/2007 del 28.12.2007 avente per oggetto "Conferimento incarichi di direzione dei Settori dell'ente";

- La determinazione conclusiva del procedimento di competenza formulata dal Responsabile del procedimento prot. n. 0030142/7° del 29.05.2008.

Tutto ciò premesso,

Determina

Di approvare e rendere efficace, operativa ed eseguibile in tutte le sue parti, nessuna esclusa, la proposta di cui alla "Determinazione conclusiva", relativa all'intervento in oggetto, formulata dal responsabile del procedimento, prot. n. 0030142/7° del

29.05.2008, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

avverte

Che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. territorialmente competente entro il termine di 60 (sessanta) giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni, termini decorrenti entrambi dalla piena conoscenza del provvedimento stesso.

Il Dirigente
Proverbio Mauro

Determinazione conclusiva del procedimento prot. n. 0030142/7° del 29.05.2008.

Il Responsabile del Procedimento
(omissis)
propone

1. Alla luce di quanto emerso dalla disamina degli impatti ambientali dell'intervento in questione, svolta nell'ambito della Conferenza di Servizi, di esprimere, ai sensi degli artt. 12 e 13 della L.R. 40/98 e s.m.i., Giudizio Positivo di Compatibilità Ambientale, relativamente al progetto di "aumento della quantità di rifiuti inerti trattabili presso l'impianto di recupero in Verbania Trobaso" presentato con istanza in data 24.10.2007, ns. prot. n. 0056499, dal Sig. Vittorio Zacchera, in qualità di Presidente e Legale Rappresentante della Cooperativa Sociale Risorse, con sede a Verbania in via Muller n. 35.

2. Di dare atto che il Giudizio di Compatibilità Ambientale, ai fini dell'inizio dei lavori per la realizzazione degli interventi, avrà efficacia, ai sensi dall'art. 12 comma 9 della L.R. 40/98 e s.m.i., per la durata di 3 (tre) anni dalla data della Determinazione Dirigenziale recante il Giudizio stesso; scaduto il termine senza che siano stati iniziati i lavori di realizzazione dell'impianto, il Giudizio di Compatibilità Ambientale decade e la procedura dovrà essere integralmente rinnovata.

3. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 13 comma 2 della L.R. 40/98, s.m.i., le determinazioni concordate nella Conferenza di Servizi sostituiscono gli atti di rispettiva competenza dei Soggetti territoriali e istituzionali interessati di cui all'art. 9 della L.R. 40/98, s.m.i..

4. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della L. 241/90 e s.m.i., si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata.

5. Ai sensi e per gli effetti della normativa sopra elencata e di quanto riportato ai precedenti punti 3) e 4), di approvare il progetto di "aumento della quantità di rifiuti inerti trattabili presso l'impianto di recupero in Verbania Trobaso" presentato con istanza in data 24.10.2007, ns. prot. n. 0056499, dal Sig. Vittorio Zacchera, in qualità di Presidente e Legale Rappresentante della Cooperativa Sociale Risorse, con sede a Verbania in via Muller n. 35, ed autorizzare la costruzione e l'esercizio delle opere previste in progetto, in riferimento alla documentazione progettuale presentata che sarà restituita al Proponente, unitamente alla stessa Determinazione Dirigenziale, in n. 1 (una) copia timbrata e firmata in ogni sua parte dal Dirigente del 7° Settore Ambiente e Georisorse della Provincia del Verbano Cusio Ossola e dal Responsabile del Servizio Cave e Compatibilità Ambientale.

6. Che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al precedente punto 1) e l'approvazione e l'autorizzazione di cui al precedente punto 5) siano subordinati al rispetto delle prescrizioni riportate:

a) nel verbale della quarta seduta della Conferenza di Servizi del 22.04.2008 (Allegato A), nonché nei pareri allegati allo stesso;

b) nel parere di A.S.L. - V.C.O. rilasciato con nota prot. n. 34145 del 22.04.2008, ns. prot. n. 0015028 del 05.03.2008, pervenuto successivamente alla chiusura della Conferenza di Servizi e allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (Allegato B).

7. Eventuali varianti di tipo sostanziale al progetto esaminato dovranno essere preventivamente sottoposte alla Fase di Verifica della procedura di V.I.A. di cui all'art. 10 della L.R. 40/98 e s.m.i..

8. Di fare salvi gli ulteriori adempimenti che si rendessero eventualmente necessari per la acquisizione formale delle autorizzazioni di competenza di altri Enti per la realizzazione dell'opera.

9. Di pubblicare la Determinazione Dirigenziale, conclusiva del procedimento di cui all'oggetto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 12 comma 8 della L.R. 40/98 e s.m.i.. La stessa sarà trasmessa in copia ai Soggetti interessati di cui all'art. 9 della L.R. 40/98 e s.m.i. e alle Autorità di Supporto all'Organo Tecnico Provinciale nonché all'Ufficio di Segreteria Generale dell'Ente per la pubblicazione all'Albo ed al Segretario Generale.

Il Responsabile del Procedimento
Marco Carozza

Provincia di Alessandria

Estratto Deliberazione di Giunta provinciale n. 287/84670 del 04-06-08 - Fase di Valutazione Procedura di V.I.A. l.r.40/98: progetto per rinnovo autorizzazione ex art. 210 D.lgs. 152/06 per impianto rifiuti speciali pericolosi e non, in Fraz. Terranova del Comune di Casale Monferrato (AL) - Proponente: Azzurra S.r.l.

Omissis
Delibera

1) di esprimere, ai sensi dell'art. 12, Legge Regionale 40/1998, giudizio positivo di compatibilità ambientale relativamente al "Progetto per attività di messa in riserva (R13) e deposito preliminare (D 15), localizzata in Strada Mortara n. 2, in fraz. Terranova del Comune di Casale Monferrato (AL)" da realizzarsi secondo modalità e tempistiche indicate anche nella documentazione integrativa prodotta - presentato dalla ditta Azzurra S.r.l., con sede legale in fraz. Terranova, Strada Mortara n. 2, del Comune di Casale Monferrato (AL); tale giudizio si basa sulle risultanze delle Conferenze di Servizi le cui sedute si sono svolte nei giorni 11 giugno 2007 e 11 dicembre 2007 (così come riportate nei relativi verbali agli atti della pratica), sulla Relazione Tecnica del Responsabile dell'Organo Tecnico del V.I.A. (Allegato A), che si allega alla presente deliberazione come parte integrante ed essenziale.

2) di dare atto che il giudizio di compatibilità ambientale viene espresso alla condizione del pieno rispetto delle seguenti prescrizioni:

Omissis

3) di dare atto che nella presente deliberazione viene espresso il solo giudizio di compatibilità ambientale, mentre l'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208, comma 1°, del D.Lgs. 152/2006 verrà rilasciata con apposito provvedimento gestionale del Dirigente di competenza;

4) di stabilire i termini del giudizio di compatibilità ambientale per l'inizio e il compimento dei lavori occorrenti per la realizzazione dell'opera rispettivamente in anni uno e tre dal rilascio dell'autorizzazione;

Omissis

8) di rammentare che avverso il presente provvedimento è possibile, per chiunque vi abbia interesse, esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Provincia di Asti

Determinazione dirigenziale n. 4572 del 18.06.2008. Concessione di licenza annuale per attingimento ad uso irriguo di acqua pubblica all'Az. Agr. Giovine Giovanni Luigi, con sede in Via A.Monti, 19 - Canelli.

Il Dirigente del Servizio Ambiente

(omissis)

Determina

1. salvi i diritti dei terzi, di concedere alla Ditta Giovine Giovanni Luigi l'attingimento di mod. max. 0,1170 di acqua dal Torrente Belbo in Comune di Canelli (AT) per uso irriguo;

2. di dare atto che è stato effettuato il pagamento del canone relativo all'anno 2008 per ciò che concerne la concessione annuale di derivazione per un importo di € 20,75.

Asti, li 18.06.2008

Il Dirigente del Servizio Ambiente

Giuseppe Gorla

Provincia di Biella

D.P.G.R. n. 11/R/2001 - Determinazione 30 aprile 2008 n. 1.322 di autorizzazione al Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese all'uso plurimo di acque per scopi irrigui/Energetici mediante una Centrale idroelettrica in Comune di Brusnengo, alimentata con l'acqua proveniente dall'invaso sul torrente Ostola. Pratica provinciale n. 3VC

Il Dirigente del Settore

(omissis)

Determina

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 5 - comma 6 - del D.P.G.R. 31 luglio 2001 n. 11/R, il "Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese" - con sede in Vercelli - via F.lli Bandiera n. 16 - (omissis) all'utilizzo plurimo delle acque derivate dal torrente Ostola, mediante un invaso della capacità di mc. 5.500.000 - sito in Comune di Masserano, utenza originariamente assentita in concessione per scopi irrigui con D.M. 6 aprile 1977 n. 571.

L'acqua fluente dalla condotta in acciaio facente parte della rete consortile e collegata all'invaso sul torrente Ostola, servirà ad alimentare una Centrale idroelettrica in Comune di Brusnengo, dove, su un salto idraulico di metri 63,60 e con una portata media annua di litri al secondo 190 produrrà una potenza nominale di Kw. 118 di energia elettrica. L'utilizzo dell'acqua autorizzato con la presente è subordinato al rispetto degli obblighi e condizioni previsti dal D.M. 6 aprile 1977 n. 571 e dal relativo Disciplinare di concessione 11 marzo 1972 - n. 4.524 di Repertorio. L'efficacia dell'autorizzazione decorre dalla data della presente determinazione di assenso e la sua durata sarà coincidente con quella della concessione originaria, venendo pertanto a scadere in data 5 maggio 2041.

E' fatta salva in ogni caso per l'Amministrazione concedente, la facoltà di integrare gli obblighi e le condizioni previste dal disciplinare n. 4.524 di Rep. in data 11 marzo 1972 e dal D.M. 6 aprile 1977 n. 571 con ulteriori prescrizioni basate sulla recente normativa in materia di acque pubbliche - con particolare riguardo ai disposti del D.P.G.R. 25 giugno 2007 n. 7/R "Regolamento regionale recante Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica" e del D.P.G.R. 17 luglio 2007 n. 8/R "Regolamento regionale recante Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale". Le prescrizioni integrative saranno esplicitate in un apposito disciplinare aggiuntivo che sarà sottoposto alla sottoscrizione del Consorzio concessionario e al cui rispetto il medesimo sarà vincolato a pena di decadenza dell'Autorizzazione e della Concessione. Ai sensi dell'art. 5 -

comma 6 del D.P.G.R. 31 luglio 2001 n. 11/R la presente Autorizzazione viene accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche condizioni:

l'acqua destinata all'uso Energetico (idroelettrico) dovrà essere, nei limiti di portata indicati, solo quella derivata per uso irriguo, essendo la Centralina sita nei pressi del punto terminale di rilascio della condotta dell'invaso sul torrente Ostola, da cui si diparte la rete dei Canali irrigui;

l'utilizzazione dovrà comportare la restituzione integrale delle acque nella stessa condotta consortile e dovrà pertanto risultare compatibile con le successive utilizzazioni a scopi irrigui per mezzo dei canali consortili;

l'esercizio della derivazione ad uso Energetico, autorizzata con la presente, non dovrà comportare variazioni ai canali ed alle condotte consortili, alle opere di raccolta, regolazione, presa e restituzione, alla loro ubicazione ed all'uso dell'acqua indicato nei decreti di concessione (D.M. 6 aprile 1977 n. 571). Ai sensi dell'art. 7 del D.P.G.R. 31 luglio 2001 n. 11/R - viene rideterminato il canone demaniale dovuto dal "Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese" per l'intera derivazione (uso Agricolo/irriguo + uso Energetico/idroelettrico): relativamente all'annualità 2008 il suddetto canone risulta pari ad Euro 1.676,00 in ragione di Euro 14,21 per 118 Kw. di potenza nominale media prodotta. Tale somma è stata quantificata ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 - comma 1 - lettera d) del D.P.G.R. 10 ottobre 2005 n. 6/R che definisce l'importo unitario per ogni tipologia di uso dell'acqua e dell'art. 4 - comma 1. del medesimo Decreto che prevede, nel caso di uso plurimo a fini agricoli ed energetici da parte del medesimo utente, l'applicazione del canone più elevato tra i due considerati (in questo caso quello per l'uso Energetico).

Il canone è dovuto anche qualora il Consorzio non possa o non voglia fare uso, in tutto od in parte della derivazione, fatto salvo il diritto di rinuncia. Il concessionario dovrà corrispondere alla Regione Piemonte, entro 30 giorni dalla comunicazione di rilascio della presente, la frazione di canone relativa al periodo compreso tra la data del provvedimento Autorizzativo ed il 31 dicembre dell'anno in corso. Successivamente, il canone sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1° ed il 31 gennaio di ogni anno di riferimento.

(omissis). Il canone demaniale, quantificato in base agli importi correnti alla data della presente, costituisce il corrispettivo per il diritto di utilizzare acqua pubblica ed è dovuto in base ai disposti della L.R. 5 agosto 2002 n. 20 - del D.P.G.R. 6 dicembre 2004 n. 15/R del D.P.G.R. 10 ottobre 2005 n. 6/R e della D.D. della Regione Piemonte 15 novembre 2006 n. 283, fatto salvo ogni futuro conguaglio e adeguamento previsto dalle normative Regionali in materia. Sono fatte salve, riservate e invariate tutte le prescrizioni e le disposizioni regolanti la derivazione principale dal torrente Ostola, che qui si intendono espressamente ed integralmente richiamate.

Qualora le sopraindicate condizioni non vengano, in tutto od in parte, rispettate o vi siano denunce da parte delle Autorità Competenti, l'Autorizzazione potrà essere revocata, restando salva ed impregiudicata ogni altra sanzione di Legge. Il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia, nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di Legge. In particolare, l'Amministrazione concedente ha la possibilità di disporre prescrizioni o limitazioni temporali o quantitative qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con quanto previsto nei "Piani di tutela delle acque", di cui al D.lgs. 152/2006, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione.

Il presente provvedimento viene accordato salvi e impregiudicati i diritti dei terzi e nei limiti delle competenze conferite,

subordinatamente alla osservanza di tutte le disposizioni di Legge e dei regolamenti vigenti. Esso riguarda unicamente l'istanza di autorizzazione all'uso plurimo di acqua pubblica, ai sensi del D.P.G.R. 31 luglio 2001 n. 11/R e pertanto non assorbe o sostituisce procedimenti amministrativi, atti di verifica o controllo, nulla-osta, pareri o altri atti di assenso comunque denominati, di competenza di altri Enti od organismi, relativamente alla realizzazione delle opere od al loro esercizio. Il "Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese" terrà sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualunque danno alle persone ed alle cose nonché da ogni molestia, reclamo od azione, che potessero essere promosse da terzi per il fatto della presente autorizzazione. Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso al "Tribunale regionale delle acque - Torino" o al "Tribunale superiore delle acque - Roma", secondo le rispettive competenze, entro 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. (omissis).

Biella, 17 giugno 2008

Il Dirigente del Settore
Giorgio Saracco

Provincia di Biella

Licenza di attingimento d'acqua per uso Agricolo, dal Torrente Chiebbia, in Comune di Valdengo, rinnovata alla ditta "Vivai Lanari Paolo s.s." con Determinazione Dirigenziale 30 aprile 2008 n. 1.324. Pratica provinciale n. 56AT.

Il Dirigente del Settore
(Omissis)
Determina

Di rilasciare, ai sensi dell'art. 35 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, alla ditta "Vivai Lanari Paolo s.s." (omissis), il rinnovo della licenza di attingimento d'acqua dal Torrente Chiebbia, in Comune di Valdengo, per uso Agricolo (omissis). L'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di pompa a motore, in modo che la portata dell'acqua prelevata non abbia a superare il valore di litri/secondo 2 massimi e medi - cui corrisponde un volume annuo di prelievo idrico pari a circa 63.072 metri cubi (omissis). La licenza di attingimento è accordata per la durata di un anno a decorrere dalla data del 25 novembre 2007 (omissis).

Il Dirigente del Settore
Giorgio Saracco

Provincia di Cuneo

Determinazione dirigenziale 24.05.2007 n. 417 - Derivazione n. 1589 bis - Pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R

Il Responsabile del Centro di Costo 32
Tutela e Valorizzazione Risorse Naturali
(omissis)
determina
(omissis)

di assentire al Signor Giordano Dario, (omissis) la concessione trentennale di derivare dal Torrente Vermenagna tramite il Bedale Sottano (omissis) nel Comune di Robilante l/s max 850 e l/s medi 600 ad uso energetico (omissis);

Estratto del Disciplinare 07.03.2007. Art. 10 - Riserve e garanzie da osservarsi. Il concessionario terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone e alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del

torrente e del canale interessati in dipendenza della concessa derivazione. Il concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate dall'articolo 16.

Il Responsabile

Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

Determinazione dirigenziale 24.05.2007 n. 416 - Derivazione n. 1737 Bis - Pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R

Il Responsabile del Centro di Costo 32
Tutela e Valorizzazione Risorse Naturali
(omissis)
determina
(omissis)

di assentire alla Signora Garnero Maria, (omissis) la concessione quarantennale di derivare dal Rio Crosa (omissis) nel Comune di Sampeyre l/s max 5 e l/s medi 0,01 ad uso agricolo (irrigazione) (omissis);

Estratto del Disciplinare 26.02.2007. Art. 8 - Riserve e garanzie da osservarsi. Il concessionario terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone e alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del torrente e del canale interessati in dipendenza della concessa derivazione. Il concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate dall'articolo 12.

Il Responsabile

Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

Determinazione dirigenziale 24.05.2007 n. 419 - Derivazione n. 654BIS - Pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R

Il Responsabile del Centro di Costo 32
Tutela e Valorizzazione Risorse Naturali
(omissis)
determina
(omissis)

di assentire al Signor Mozzone Carlo, (omissis) la concessione trentennale di derivare dal Torrente Cevetta (omissis) nel Comune di Sale Langhe l/s max 129 e medi 69 ad uso energetico (omissis);

Estratto del Disciplinare 22.03.2007. ART. 10 - Riserve e garanzie da osservarsi. Il concessionario terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone e alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del torrente e del canale interessati in dipendenza della concessa derivazione. Il concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate dall'articolo 16.

Il Responsabile

Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

Progetto di coltivazione mineraria e recupero ambientale di una cava di sabbia e ghiaia in località Vaccheria del Comune di Alba. Proponente: E.M.T. s.n.c. di Bruno Roberto & C., Via Piriò 26, 12040 Priocca. Comunicazione di avvenuta conclusione della procedura di VIA

Progetto di coltivazione mineraria e recupero ambientale di una cava di sabbia e ghiaia in località Vaccheria del Comune di Alba.

Proponente: E.M.T. s.n.c. di Bruno Roberto & C., Via Piriò 26, 12040 Priocca.

Comunicazione di avvenuta conclusione della procedura di VIA e delle connesse procedure autorizzative ai sensi dell'art. 12 c. 6 della L.R. 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i.

In data 28 Febbraio 2007 il Sig. Roberto Bruno, (omissis), in qualità di legale rappresentante della E.M.T. s.n.c. di Bruno Roberto & C. con sede in Via Piriò 26, Priocca, ha depositato, ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 40/98, presso la Provincia di Cuneo, istanza di Pronuncia di compatibilità ambientale e relativi allegati del progetto di coltivazione mineraria e recupero ambientale di una cava di sabbia e ghiaia in loc. Vaccheria del Comune di Alba (prot. generale di ricevimento n. 10170 in data 26.02.2007; pervenuto all'Ufficio Deposito Progetti in data 28.02.2007 con n. ord. 06/VAL/2007).

Con Det. n. 72 del 03.06.2008, a seguito comunicazione da parte della Ditta E.M.T. s.n.c. -pervenuta in data 26.05.2008 con nota prot. di ric. n. 29413- di ritiro dell'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale e di rilascio delle autorizzazioni da acquisire ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'intervento, è stata disposta, la conclusione della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale e dei connessi iter autorizzativi concernenti il progetto.

Si avvisa pertanto che non si darà ulteriore corso alla Valutazione di Impatto Ambientale e alle procedure alla stessa connesse.

Il Dirigente dell'area Funzionale del Territorio
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

Determinazione dirigenziale 24.05.2007 n. 418 - Derivazione n. 5389 - Pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R

Il Responsabile del Centro di Costo 32
Tutela e Valorizzazione Risorse Naturali
(omissis)
determina
(omissis)

assentire al signor Zucconi Luca, (omissis) la concessione trentennale di derivare dalla sorgente (omissis) nel Comune di Casteldelfino l/s max 0,8 e l/s medi 0,038 ad uso potabile (omissis);

Estratto del Disciplinare 29.01.2007. Art. 5 - Riserve e garanzie da osservarsi. Il concessionario terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone e alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del torrente e del canale interessati in dipendenza della concessa derivazione. Il concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate dall'articolo 9.

Il Responsabile

Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

Determinazione dirigenziale 24.05.2007 n. 421 - Derivazione n. 5388 - Pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R

Il Responsabile del Centro di Costo 32
Tutela e Valorizzazione Risorse Naturali
(omissis)
determina
(omissis)

di assentire alla Società Cooperativa "La Via", con sede legale a Cuneo in Corso Francia n. 100, (omissis) la concessione trentennale di sub-derivare dal Torrente Gesso (omissis) nel Comune di Cuneo l/s max 750 e l/s medi 500 ad uso energetico (omissis);

Estratto del Disciplinare 04.06.2007. Art. 11 - Riserve e garanzie da osservarsi. Il concessionario terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone e alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le

opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del torrente e del canale interessati in dipendenza della concessa derivazione. Il concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate dall'articolo 16.

Il Responsabile

Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

Determinazione dirigenziale 17.10.2007 n. 778 - Derivazione n. 5381 - Pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R

Il Responsabile del Centro di Costo 32
Tutela e Valorizzazione Risorse Naturali
(omissis)
determina
(omissis)

di assentire al Sindaco del Comune di Ostana, (omissis) la concessione trentennale di derivare in località Fontana Longa, Alpeggio Chiotti e Costa Serviglione, (omissis) nel Comune di Ostana l/s max 0,5 e l/s medi 0,25 ad uso zootecnico (abbeveraggio bestiame) (omissis);

Estratto del Disciplinare 02.04.2007. Art. 7 - Riserve e garanzie da osservarsi. Il concessionario terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone e alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del torrente e del canale interessati in dipendenza della concessa derivazione. Il concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate dall'articolo 11.

Il Responsabile

Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

Determinazione dirigenziale 24.05.2007 n. 420 - Derivazione n. 5374 - Pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R

Il Responsabile del Centro di Costo 32
Tutela e Valorizzazione Risorse Naturali
(omissis)
determina
(omissis)

di assentire all' Azienda Agricola Agù Walter, con sede legale a Faule in Via Casana n. 2, (omissis) la concessione trentennale di derivare dal Rio Antolina (omissis) nel Comune di Pontechianale l/s max 25 e l/s medi 14,60 ad uso energetico (omissis);

Estratto del Disciplinare 07.03.2007. Art. 11 - Riserve e garanzie da osservarsi. Il concessionario terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone e alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del torrente e del canale interessati in dipendenza della concessa derivazione. Il concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate dall'articolo 17.

Il Responsabile

Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

Pubblicazione ordinanza n. 1769 relativa a derivazione d'acqua n. 5453 proposta dalla Società Idroelettrica Valle Maira

Il Dirigente

Preso Atto che in data 06.03.2007 la Società Idroelettrica Valle Maira ha depositato, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/98 e s.m.i., domanda di pronuncia di compatibilità ambientale relativamente al progetto di derivazione sotto indicato;

Vista l'istanza del 08.02.2008 della Società Idroelettrica Valle Maira, intesa ad ottenere la concessione di derivare dal fiume Rio Maggiore nel Comune di Elva, la portata massima complessiva di litri al secondo 600 e media di 285 per produrre sul salto di metri 167,71 la potenza nominale media di 470 kW, ad uso energetico;

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del fiume Po, rilasciato - ai sensi dell'art. 10 del D.P.G.R. n.10/R con nota del 18.05.07 prot. 1763;

Vista la nota del Settore Regionale OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo n. 27031 del 14.06.2007 espressa nell'ambito della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 13 della L.R. 40/98 e s.m.i.;

Vista la nota prot. n. 6797 del 04.02.2008 con la quale il Servizio V.I.A. trasmette la documentazione integrativa richiesta;

Vista la nota prot. n. 30887 del 03.06.2008 con la quale la Società proponente precisa che il salto nominale medio risulta pari a 170,55 m a cui compete una potenza nominale media di 476,54 kW;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la Legge Regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59;

Visto il Regolamento Regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

Ordina

la presente Ordinanza venga affissa presso l'Albo Pretorio del Comune di Elva per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n. 30, e presso la Segreteria del Comune di Elva a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre quindici giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Elva; potranno, inoltre, essere prodotte in sede di visita pubblica.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

All'Agenzia Regionale Protezione Ambientale - ARPA - Cuneo

Al Comando R. F. C. Interregionale Nord - Torino

Al Sindaco di Elva (Racc. A.R.) - Elva

Alla Società Idroelettrica Valle Maira (Racc. A.R.) - Dronero

Un rappresentante della Società richiedente dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui all'art.14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata per il giorno giovedì 28 agosto 2008 alle ore 10:00, con ritrovo presso il Municipio di Elva; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro quindici giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi del 4° comma, lettera f) dell'art. 11 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che:

- il progetto prevede l'opera di presa in località Molini Allioni a valle della confluenza del Rio Gias Vecchio alla quota 1449,55 m e la restituzione alla quota di 1274,75;

- il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore ing. Fabrizio Cavallo e il referente è l'ing. Paolo Algarotti;

- nel caso di ammissione di ulteriori domande concorrenti, la visita potrà essere rinviata ad altra data.

Cuneo lì, 20/06/2008

Il Dirigente

Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

Determinazione dirigenziale 17.10.2007 n. 779 - Derivazione n. 5382 - Pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R

Il Responsabile del Centro di Costo 32
Tutela e Valorizzazione Risorse Naturali
(omissis)
determina
(omissis)

di assentire al Sindaco del Comune di Paesana, (omissis) la concessione trentennale di derivare in località Borgata Boucira (omissis) nel Comune di Paesana l/s max 0,5 e l/s medi 0,25 ad uso zootecnico (abbeveraggio bestiame) (omissis);

Estratto del Disciplinare 02.04.2007. Art. 7 - Riserve e garanzie da osservarsi. Il concessionario terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone e alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del torrente e del canale interessati in dipendenza della concessa derivazione. Il concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate dall'articolo 12.

Il Responsabile

Pier Carlo Bignami

Provincia di Novara

Realizzazione e gestione di un impianto fotovoltaico in Comune di Recetto presentato dalla ditta Youneeque srl di Gravelona Toce (VB). Fase di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 4 c 4 L.R. 40/1998.

In data 30.05.2008 il Sig. Giulio Ciana rappresentante legale della ditta Youneeque s.r.l. con sede legale a Gravelona Toce (VB), via P. Pariani n. 3, ha depositato presso l'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA, della Provincia di Novara in Corso Cavallotti n. 31, ai sensi dell'art. 4 comma 1 della L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto preliminare di "Realizzazione Gestione di un impianto Fotovoltaico" ubicato nel Comune di Recetto. Tale progetto rientra nella categoria progettuale n. 36 dell'Allegato B2, e consiste nella realizzazione di circa 3.500 ml di pensilina da adibire a parcheggio a servizio del Parco Nautico, con copertura costituita da moduli fotovoltaici, interamente integrati nella struttura, con la produzione stimata di circa 4.800.000 kWh/anno.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA in corso Cavallotti n. 31 - Novara, tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00; il lunedì ed il giovedì

anche dalle 15.00 alle 16.30, telefono 0321/378519 - 511, per trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione della notizia di avvenuto deposito.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione della notizia di avvenuto deposito.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione della notizia di avvenuto deposito.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è il Dirigente del 3° Settore, Ambiente Ecologia Energia, Dott. Edoardo Guerrini, tel. 0321/378516.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte o ricorso straordinario al capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla piena coscienza dell'atto.

Il Dirigente di Settore

Responsabile del procedimento

Edoardo Guerrini

Provincia di Torino

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Domanda pervenuta in data 09/07/2007 di Merlo Paolo e Dortu' Emanuela di licenza di attingimento d'acqua dal Rio Senta, in Comune di Quagliuzzo ad uso domestico. Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n.480-35052/2008 del 10/06/2008 - (Codice pratica: A/970) Pratica prov. A/970 Assenso.

Il Dirigente del Servizio
Gestione Risorse Idriche
(omissis)
determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rilascio a Merlo Paolo e Dortu' Emanuela (omissis), ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Rio Senta, in Comune di Quagliuzzo ad uso domestico.

La licenza si intende accordata alle seguenti specifiche condizioni:

1) l'attingimento d'acqua, potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo aprile-settembre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata massima non superi gli 0,2 l/s, la portata media non superi i 0,05 l/s, per un prelievo massimo annuo che non superi i 777 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) l'acqua dovrà servire esclusivamente per irrigare i terreni siti nel Comune di Quagliuzzo, distinti in Catasto dal Foglio n. 2 Particelle nn. 227-229-230-344-345-346-373-425-444-445-446, aventi la superficie complessiva di Ha 0.48.50; (...omissis...)

4) la licenza di attingimento é concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni, decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite; (...omissis...)"

Provincia di Torino

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 316-27651/2008 del 22/04/2008 di rinnovo dell'utenza di cui alle domande di riconoscimento del Sig. Gaddò Giacomo datate 18/07/1921 e 15/06/1941, che ha usufruito della proroga della durata di cui alla L. 8 gennaio 1952 n. 42 e seguenti, di derivazione d'acqua in Comune di Oglianico ad uso produzione di forza motrice assentita alla Fucina Gaddò s.n.c. - Codice univoco: TO-A-10242

Il Dirigente del Servizi

Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

1 nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire alla Fucina Gaddò s.n.c., (omissis) con sede legale in Oglianico Borgata S.Grato n. 3, il rinnovo dell'utenza di cui alle domande di riconoscimento del Sig. Gaddò Giacomo datata 18/07/1921 e 15/06/1941, che ha usufruito della proroga della durata di cui alla L. 8 gennaio 1952 n. 42 e seguenti, di derivazione d'acqua dalla roggia di Favria nel territorio del Comune di Oglianico in misura di l/s max 1200 ed un utilizzo dell'acqua di 10 ore al giorno (dalle ore 8 alle ore 18) per 250 giorni feriali all'anno, pari ad una portata media di l/s 342,47 per produrre, sul salto di metri 2,33, la potenza nominale media di kW 7,82;

2 di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto sottoscritto in data 22/04/2008 e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

3 salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dal 31/01/2002, data di scadenza, ai sensi della L.R. 88/96, della proroga delle utenze di acqua pubblica aventi ad oggetto piccole derivazioni che hanno usufruito delle proroghe concesse con la L. 8 gennaio 1952 n. 42 e successive, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

4 di subordinare la concessione, dal punto di vista dell'entità e del periodo di prelievo, nonché della durata, ai termini attualmente stabiliti per l'utenza della Roggia di Favria, dalla quale avviene la derivazione, e a quelli che verranno definiti con il prossimo provvedimento di rinnovo della medesima utenza, in funzione dell'applicazione delle disposizioni attuative del Piano di Tutela delle Acque (PTA);

5 di notificare il presente provvedimento, oltre che all'interessato, alla Autorità di Bacino e alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, entro trenta giorni dalla data della sua adozione;

6 che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge.

(...omissis...)"

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data 22/04/2008:

"(... omissis ...)

Art. 9 - Riserve e garanzie da osservarsi

Il titolare della derivazione terrà sollevata e indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione, che possano essere promosse da terzi per il fatto della presente concessione.

Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie sia per attraversamento di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime delle acque in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito.

Il concessionario e' tenuto alla esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade e ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

L'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con le previsioni del Piano di Tutela delle Acque di cui al D. Lgs 152/99 e s.m.i., senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione.

Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate negli articoli successivi.

(...omissis...)"

Provincia di Torino

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Domanda pervenuta in data 09/04/2008 dell'Azienda Agricola Vignolo Margherita di rinnovo della licenza di attingimento d'acqua dal T. Chisola in Comune di None ad uso agricolo. - Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 479-35049/2008 del 10/06/2008 - (Codice pratica: A/839) Pratica prov. A/839 Assenso.

Il Dirigente del Servizio

Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, il rinnovo all'Azienda Agricola Vignolo Margherita con sede in Via Immacolata C., 4 - Volvera,, ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal dal Torrente Chisola in Comune di None per uso agricolo.

La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni:

1) l'attingimento d'acqua, potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo aprile- settembre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata massima non superi gli 20 l/s, la portata media non superi i 0,5 l/s, per un prelievo massimo annuo che non superi i 300.000 mc, con / senza obbligo di restituzione delle colature;

2) l'acqua dovrà servire esclusivamente ad uso agricolo dei terreni siti nel Comune di None distinti in Catasto dal Foglio 10 Particelle nn. 40, 41, 44, 47, 117 e 119 aventi la superficie complessiva di Ha 1.08.35; (...omissis...) e

4) la licenza di attingimento é concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite; (...omissis...)"

Provincia di Torino

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R – D.D. n. 506-35689 in data 13.6.2008 di rinnovo della concessione di derivazione d'acqua rilasciata con D.P.R. 30.8.1952 n. 3246 dal Canale Vecchio di Fiano e dal Naviglio di Druento, in Comune di Robassomero ad uso energetico

Il Dirigente del Servizio
Gestione Risorse Idriche
(omissis)
determina

1) nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire alla Losa Cotonificio di Robassomero s.r.l. - (omissis), con sede legale in Robassomero, Regione Cotonificio 12, il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua rilasciata con D.P.R. 30.8.1952 n. 3246 dal Canale vecchio di Fiano e dal Naviglio di Druento in Comune di Robassomero ad uso energetico, mediante tre distinti salti idraulici, in misura di:

- 1000 l/s massimi e 830 l/s medi dal Canale vecchio di Fiano (n. pr. 241/172, ex GD TO10021) in Comune di Robassomero, a servizio della centrale idroelettrica denominata "Brando", per produrre sul salto di metri 12,36 la potenza nominale media di kW 100,57 con restituzione delle acque nel Naviglio di Druento nello stesso Comune (n. pr. 241/109A, codice utenza TO2256);

- 3000 l/s massimi 2330 l/s medi dal Naviglio di Druento (n. pr. 241/175, ex GDTO10018), a valle della restituzione della centrale di cui sopra, in Comune di Robassomero, a servizio della centrale idroelettrica denominata "Stabilimento", per produrre sul salto di metri 4,60 la potenza nominale media di kW 105,43 con restituzione delle acque nel Naviglio di Druento nello stesso Comune (n. pr. 241/109B, codice utenza TO2258);

- 3200 l/s massimi e 2830 l/s medi dal Naviglio di Druento, a valle della restituzione della centrale di cui sopra e dopo il partitore del Canale di Robassomero, in Comune di Robassomero, a servizio della centrale idroelettrica denominata "Robassomero", per produrre sul salto di metri 11,62 la potenza nominale media di kW 322,56 con restituzione nel Naviglio di Druento nello stesso Comune (n. pr. 241/109C, codice utenza TO2257);

2) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

3) di stabilire che la concessione rimane comunque subordinata, dal punto di vista della entità e del periodo del prelievo, nonché della durata, ai termini che verranno stabiliti nei provvedimenti di concessione dei canali irrigui dai quali deriva il presente utilizzo;

4) salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dal dal 2.2.2001, data di scadenza della concessione che si rinnova, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

5) di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

6) di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione, a favore degli Enti rivieraschi della presente derivazione (Provincia di Torino e Comune di Robassomero) secondo le quote ad essi spettanti, dei sovracanonici dovuti a norma degli artt. 52 e 53 del T.U. 11.12.1933 n. 1775 in relazione alla potenza nominale media afferente la centrale denominata

"Robassomero", con le stesse decorrenze e periodicità fissate per il canone demaniale;

7) il canone e i sovracanonici di cui ai precedenti punti sono dovuti anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia;

8) di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, nonché agli Enti rivieraschi definiti nel presente provvedimento, e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22; (...omissis...)"

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data 13.6.2008:

"(... omissis ...)"

Art. 9 - Condizioni Particolari

Ai sensi dell'art. 29 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, trattandosi di derivazione da corpo idrico artificiale che si avvale di opere di una utenza preesistente, il concessionario è tenuto a corrispondere a quest'ultima un equo compenso, a titolo di ristoro per le manutenzioni delle parti comuni della derivazione, secondo il riparto che dovrà venire stabilito.

I quantitativi derivabili sono comunque subordinati alla disponibilità idrica presente nel canale; qualora per effetto della variazione dei quantitativi concessi alla derivazione principale dal corpo idrico naturale a seguito di rinnovo della concessione, revisione per effetto della applicazione del DMV o qualsiasi altro provvedimento amministrativo in applicazioni di norme vigenti o future o strumenti di pianificazione (ad es. Piano di Tutela delle Acque), oppure il quantitativo non sia più disponibile per effetto della decadenza o revoca della stessa concessione principale, il concessionario non potrà vantare alcun diritto o richiesta di risarcimento dei danni, fatta salva la corrispondente riduzione del canone di concessione.

Il concessionario dovrà continuare ad esercitare la derivazione nel rispetto dei diritti acquisiti per effetto di norme o consuetudini precedenti in capo agli utenti a valle, in particolare per quanto riguarda gli obblighi di rilascio delle spettanze in capo al Canale di Robassomero (codice provinciale 241R931) ed ai diritti delle utenze che ricevevano le acque dal Canale dei Viali e che ora beneficiano delle acque convogliate nel Lago Risera a valle della restituzione della centrale "Robassomero".

(... omissis ...)"

Provincia di Torino

Ordinanza n. P12675/2008: Domanda datata 28-5-2007 della Stella Bianca S.p.A., ora Pioneer Investment Management S.G.R.P.A., di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo, in Comune di Rivarolo Canavese, in misura di l/sec massimi 20 e medi 0,51 ad uso climatizzazione locali.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione della propria Ordinanza n. P12675/2008 del 18 giugno 2008

"Vista la domanda datata 28-5-2007 della Stella Bianca S.p.A., ora Pioneer Investment Management S.G.R.P.A., con sede legale a Milano, Galleria San Carlo n. 6, (omissis), intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite un pozzo di soccorso con le seguenti caratteristiche: portata massima istantanea (Qmax): 20 litri/secondo (l/s); portata media annua (Qmed): 0,51 litri secondo (l/s); volume massimo annuo (Vmax): 16.000 metri cubi (mc); profondità massima richiesta: 30 metri; ad uso climatizzazione locali. Comune ove é ubicata l'opera di presa: Rivarolo Canavese, località Via Vallero n. 1. Intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 1 Gennaio al 31 Dicembre per un periodo complessivo massimo stimato in circa 30 giorni/anno.

Preso atto che, ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, è stato richiesto all'Autorità di Bacino del

Fiume Po, con nota datata 6-6-2008 prot. n. 397099/LC3/GP, l'espressione del parere di competenza. Vista la L.R. 26.4.2000, n. 44 e s.m.i., che all'art.56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla "gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica ...";

Visto il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)";

Visto il D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 29.7.03 n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)";

Visto il D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R - Regolamento regionale recante: "Misura dei canoni regionale per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 6.12.2004 n. 15/R (disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)";

Visto il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale"; Vista la D.C.R. n. 117-10731 del 13.3.2007 con la quale è stato approvato il Piano di Tutela delle Acque (PTA);

Visto il D.P.G.R. 25 giugno 2007 n. 7/R - Regolamento regionale recante: "Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica";

Visto il D.P.G.R. 17 luglio 2007 n. 8/R - Regolamento regionale recante: "Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale (Legge regionale 29 dicembre 2001, n. 61)";

ordina

la sopracitata domanda datata 28-5-2007 ed il relativo progetto saranno depositati presso questo Servizio, per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURP a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, previo appuntamento.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Rivarolo Canavese.

La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno 28-8-2008 con ritrovo alle ore 10.30 presso il Municipio del Comune di Rivarolo Canavese; si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data.

La presente Ordinanza viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed inserita nella sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della ordinanza di istruttoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte relativa alla prima domanda.

La presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia di Torino, l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici da Acque Superficiali e da Acque Sotterranee, la persona responsabile del procedimento è il Dott. Geol. Giorgio Pautasso.

Copia della stessa viene comunicata ai seguenti soggetti: Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Piemonte, Torino; Comando Regione Militare Nord, Torino; Regione Piemonte - Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva, Torino; Comune di Rivarolo Canavese, Rivarolo Canavese; Provincia di Torino - Servizio Pianificazione Territoriale, Sede; Società richiedente: Pioneer Investment Management S.G.R.P.A., Cuorné" "omissis"

Torino, li 18 giugno 2008

Il Dirigente del Servizio

Giannetto Massazza

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 507-36037 del 17.6.2008 - D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Dichiarazione di decadenza dalla concessione di derivazione d'acqua assentita con D.M. n. 1490 del 21.2.1919 alla Losa Cotonificio di Robassomero S.r.l. (n. pr. 241/108, cod. utenza T0777).

Il Dirigente del Servizio

Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

1) per le motivazioni descritte in premessa, che si intendono interamente richiamate nel presente dispositivo, ai sensi dell'art. 32 comma 2 lettera a) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, di dichiarare la Losa Cotonificio di Robassomero S.r.l., (omissis) con sede in Robassomero - Regione Cotonificio n. 12, decaduta dal diritto di derivare ed utilizzare l'acqua concessa per effetto del D.M. n. 1490 del 21.2.1919 (n. pr. 241/108, cod. utenza T0777); 2) di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato e, per quanto di competenza, alla Direzione regionale Ambiente; (omissis)

Regione Piemonte

Acque Nord Srl – Verbania. Progetto di “Ampliamento impianto di depurazione di Verbania e collettore fognario nei Comuni di Bee, Premeno e Arizzano” localizzato nei territori dei Comuni di Verbania, Bee, Premeno ed Arizzano (VB). Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell’art. 10, c.2 della l.r. n. 40/98.

In data 10.06.2008 la Società Acque Nord Srl con sede in Verbania, ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale - Via Principe Amedeo, n. 17 - Torino - ai sensi dell'articolo 10 comma 2 della l.r. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto di "Ampliamento impianto di depurazione di Verbania e collettore fognario nei Comuni di Bee, Premeno e Arizzano" localizzato nei territori dei Comuni di Verbania, Bee, Premeno ed Arizzano (VB) - allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA, presentata al Nucleo centrale dell'Organo Tecnico regionale (prot. di ricevimento n. 13509/10 in data 10.06.2008 della Direzione regionale Ambiente) ai sensi dell'art. 10, comma 1 della l.r. 40/1998.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito

(con orario di apertura al pubblico 9,30-12,00), per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Autorità competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all'Ufficio di deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. il Responsabile del procedimento designato è l'Ing. Orazio Ruffino, Dirigente Responsabile del Settore regionale Disciplina dei servizi idrici - Opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche tel. 011/4324519; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è l'Ing. Fiero Bianchi tel. 011/4324500.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente Responsabile
Orazio Ruffino

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

L.R. 40/98 e s.m.i.. Fase di Valutazione della procedura di V.I.A. relativa al progetto di costruzione ed esercizio di un impianto idroelettrico denominato Santa Maria con derivazione di acqua dal torrente Strona nel Comune di Gravellona Toce (VB), presentato da Orsi Energy S.r.l.

In data 13.06.2008, il Dott. Paolo Picco, in qualità di Presidente della Orsi Energy S.r.l., con sede legale a Novara, via Magnani Ricotti n. 2, ha depositato presso l'Ufficio di Deposito dei Progetti V.I.A. provinciali - 7° Settore Ambiente e Georisorse - Servizio Cave e Compatibilità Ambientale della Provincia del Verbano Cusio Ossola, Via dell'Industria n. 25, 28924 Verbania - ai sensi dell'articolo 12, comma 2, lettera a) della L.R. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al progetto di costruzione ed esercizio di un impianto idroelettrico denominato Santa Maria con derivazione di acqua dal torrente Strona nel Comune di Gravellona Toce (VB), allegati alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 40/98 e s.m.i. presentata all'Organo Tecnico Provinciale, 7° Settore Ambiente e Georisorse, Servizio Cave e Compatibilità Ambientale della Provincia del Verbano Cusio Ossola, Via dell'Industria n. 25, 28924 Verbania (prot. di ricevimento n. 0033208 del 13.06.2008).

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "Il Giornale" pubblicato in data 13.06.2008.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di Deposito (orario di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00) per quarantacinque giorni a partire dal 13.06.2008, data di deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di Deposito progetti nel termine di quarantacinque giorni dalla data di deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5 della L.R. n. 40/98 e s.m.i..

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento è il Geom. Marco Carozza, tel. 0323/4950302, Servizio Cave e Compatibilità Ambientale, 7° Settore Ambiente e Georisorse della Provincia del Verbano Cusio Ossola.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente

Mauro Proverbio

Provincia del Verbano Cusio Ossola

L.R. 40/98 e s.m.i.. Fase di Valutazione della procedura di V.I.A. relativa all'impianto di trattamento e deposito preliminare di rifiuti pericolosi e non pericolosi conto terzi presso lo stabilimento della società Mirror di Nicotera Pietro & C. S.n.c., sito in via dell'Industria n. 12 a Verbania.

In data 30.05.2008, il Sig. Nicotera Pietro, in qualità di Legale Rappresentante della società Mirror di Nicotera Pietro & C. S.n.c., con sede legale in Verbania, via dell'Industria n. 12, ha depositato presso l'Ufficio di Deposito dei Progetti V.I.A. provinciali - 7° Settore Ambiente e Georisorse - Servizio Cave e Compatibilità Ambientale della Provincia del Verbano Cusio Ossola, Via dell'Industria n. 25, 28924 Verbania - ai sensi dell'articolo 12, comma 2, lettera a) della L.R. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi all'impianto di trattamento e deposito preliminare di rifiuti pericolosi e non pericolosi conto terzi presso il proprio stabilimento sito in via dell'Industria n. 12 nel Comune di Verbania, allegati alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 40/98 e s.m.i. presentata all'Organo Tecnico Provinciale, 7° Settore Ambiente e Georisorse, Servizio Cave e Compatibilità Ambientale della Provincia del Verbano Cusio Ossola, Via dell'Industria n. 25, 28924 Verbania (prot. di ricevimento n. 0030593 del 30.05.2008).

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "La Prealpina" pubblicato in data 30.05.2008.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di Deposito (orario di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00) per quarantacinque giorni a partire dal 30.05.2008, data di avvenuto deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di Deposito progetti nel termine di quarantacinque giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5 della L.R. n. 40/98 e s.m.i..

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento è il Geom. Marco Carozza, tel. 0323/4950302, Servizio Cave e Compatibilità Ambientale, 7° Settore Ambiente e Georisorse della Provincia del Verbano Cusio Ossola.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Mauro Proverbio

Provincia del Verbano Cusio Ossola

L.R. 40/98 e s.m.i.. Fase di Valutazione della procedura di V.I.A. relativa al progetto di rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio di un impianto di recupero di rifiuti speciali pericolosi e non, prodotti da terzi, sito nel Comune di Cesara (VB), da parte della Società Noveletric S.r.l.

In data 09.06.2008, il Sig. Capra Stefano, in qualità di Legale Rappresentante della società Noveletric S.r.l., con sede legale in Verbania, viale Azari n. 72, ha depositato presso l'Ufficio di Deposito dei Progetti V.I.A. provinciali - 7° Settore

Ambiente e Georisorse - Servizio Cave e Compatibilità Ambientale della Provincia del Verbano Cusio Ossola, Via dell'Industria n. 25, 28924 Verbania - ai sensi dell'articolo 12, comma 2, lettera a) della L.R. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al progetto di rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio di un impianto di recupero di rifiuti speciali pericolosi e non, prodotti da terzi, sito nel Comune di Cesara (VB), allegati alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 40/98 e s.m.i. presentata all'Organo Tecnico Provinciale, 7° Settore Ambiente e Georisorse, Servizio Cave e Compatibilità Ambientale della Provincia del Verbano Cusio Ossola, Via dell'Industria n. 25, 28924 Verbania (prot. di ricevimento n. 0032128 del 09.06.2008).

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "La Prealpina" pubblicato in data 10.06.2008.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di Deposito (orario di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00) per quarantacinque giorni a partire dal 10.06.2008, data di pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "La Prealpina".

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di Deposito progetti nel termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5 della L.R. n. 40/98 e s.m.i..

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento è il Geom. Marco Carozza, tel. 0323/4950302, Servizio Cave e Compatibilità Ambientale, 7° Settore Ambiente e Georisorse della Provincia del Verbano Cusio Ossola.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente

Mauro Proverbio

Provincia di Asti

Progetto di coltivazione mineraria sotterranea di cava di gesso "Franca" - Comune di Calliano (AT) - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di Valutazione della procedura di VIA ai sensi dell'articolo 13, comma 1 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i.

In data 12.06.08 la Ditta Fassa S.p.A. con sede legale a Spresiano (TV), via Lazzaris, 3, ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti provinciale, Piazza Alfieri 33, Asti, ai

sensi dell'articolo 12 comma 1 della L.R. n. 40/1998, istanza di pronuncia di compatibilità ambientale e relativi allegati del progetto inerente una coltivazione mineraria sotterranea di cava di gesso "Franca" - Comune di Calliano (AT) - prot. n. 56.655 del 12.06.08.

Il proponente ha altresì dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "Il Giornale", tramite pubblicazione effettuata in data 12.06.08.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito progetti provinciale - piazza Alfieri, 33 - Asti, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni della settimana, sabato e domenica esclusi, per quarantacinque giorni a partire dalla data di avvenuto deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentati in forma scritta all'Ufficio di deposito progetti provinciale, piazza Alfieri 33, in Asti, nel termine di quarantacinque giorni dalla data di avvenuto deposito e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto all'articolo 12, comma 6 e all'articolo 14, comma 5 della L.R. 40/1998 e s.m.i.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è il dott. Angelo Marengo - Tel. 0141- 433208 - Coordinatore del Servizio Ambiente. Il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è il dott. Angelo Rossi - Tel. 0141 - 433305, responsabile dell'Ufficio di deposito Progetti.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Coordinatore del Servizio Ambiente
Angelo Marengo

Provincia di Cuneo

Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati ed avvio del procedimento di valutazione di compatibilità ambientale ai sensi della L.R. 14.12.1998, n. 40. Progetto di impianto idroelettrico sul Torrente Casotto a servizio della Certosa - Castello di Valcasotto nel Comune di Gressio.

Proponente: Regione Piemonte – Direzione Risorse Umane e Patrimonio, Via G. Viotti n. 8, Torino.

In data 30 maggio 2008 la Dott.ssa Maria Grazia Ferreri, in qualità di Direttore della Direzione Risorse Umane e Patrimonio della Regione Piemonte, Via G. Viotti n. 8, Torino, ha presentato alla Provincia di Cuneo istanza di Pronuncia di compatibilità ambientale, completa dei relativi allegati, relativamente al progetto di impianto idroelettrico sul Torrente Casotto a servizio della Certosa - Castello di Valcasotto nel Comune di Gressio (prot. generale di ricevimento n. 30620 in data 30.05.2008; pervenuto all'Ufficio Deposito Progetti in data 04.06.2008 con n. ord. 16/VAL/2008).

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "Il Giornale del Piemonte", pubblicato in data 28.05.2008.

Dal giorno 04.06.2008 la documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso

l'Ufficio Deposito Progetti della Provincia - Corso Nizza 30, 12100 Cuneo - dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentati in forma scritta all'Ufficio Deposito Progetti nel termine di 45 giorni decorrenti dalla data di avvenuto deposito degli elaborati - e cioè entro il 18 luglio 2008 - e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico sino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e cioè in data 31 ottobre 2008, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5, della L.R. 40/98 e s.m.i..

Ai sensi dell'art.12, comma 7, L.R. 40/98 e s.m.i., qualora il giudizio di compatibilità ambientale non sia espresso nei termini fissati, la Società proponente potrà segnalare l'inerzia alla Regione Piemonte che inviterà questa Provincia ad emanare il provvedimento nel termine di trenta giorni.

Decorso inutilmente tale termine, la Regione stessa agirà in via sostitutiva nel termine di sessanta giorni.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è il Dott. Ing. Fabrizio Cavallo, Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è la Dott.ssa Francesca Solerio, tel. 0171-445200, responsabile dell'Ufficio Deposito Progetti.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro 60 giorni o al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla notifica dell'atto.

Il Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio

Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati ed avvio del procedimento di valutazione di compatibilità ambientale ai sensi della L.R. 14.12.1998, n. 40. Progetto di impianto idroelettrico sul Torrente Maudagna in località San Giacomo nei Comuni di Frabosa Sottana e Frabosa Soprana.

Proponenti: Sig. Pietro Siccardi, Via Frabosa n. 54/G, Villanova Mondovì e Geom. Marco Castellino, Via Don Quaranta n. 1, Villanova Mondovì.

In data 29 maggio 2008 il Sig. Pietro Siccardi, (omissis) ed il Geom. Marco Castellino, (omissis), hanno presentato alla Provincia di Cuneo istanza di Pronuncia di compatibilità ambientale, completa dei relativi allegati, relativamente al progetto di impianto idroelettrico sul Torrente Maudagna in località San Giacomo nei Comuni di Frabosa Sottana e Frabosa Soprana (prot. generale di ricevimento n. 30248 in data 29.05.2008; pervenuto all'Ufficio Deposito Progetti in data 03.06.2008 con n. ord. 15/VAL/2008).

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "Avvenire", pubblicato in data 27.05.2008.

Dal giorno 03.06.2008 la documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Deposito Progetti della Provincia - Corso Nizza 30, 12100 Cuneo - dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentati in forma scritta all'Ufficio Deposito Progetti nel termine di 45 giorni decorrenti dalla data di avvenuto deposito degli elaborati - e cioè entro il 17 luglio 2008 - e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico sino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e cioè in data 30 ottobre 2008, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5, della L.R. 40/98 e s.m.i..

Ai sensi dell'art.12, comma 7, L.R. 40/98 e s.m.i., qualora il giudizio di compatibilità ambientale non sia espresso nei termini fissati, la Società proponente potrà segnalare l'inerzia alla Regione Piemonte che inviterà questa Provincia ad emanare il provvedimento nel termine di trenta giorni.

Decorso inutilmente tale termine, la Regione stessa agirà in via sostitutiva nel termine di sessanta giorni.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è il Dott. Ing. Fabrizio Cavallo, Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è la Dott.ssa Francesca Solerio, tel. 0171-445200, responsabile dell'Ufficio Deposito Progetti.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro 60 giorni o al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla notifica dell'atto.

Il Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio

Fabrizio Cavallo

Provincia di Novara

Centrale di Cogenerazione e Teleriscaldamento Novara Sud in Comune di Novara al termine di via Generali presentato da ASM Novara SpA di Brescia. Richiesta giudizio di compatibilità ambientale art. 12 c 1 e 2 L.R. 40/1998.

In data 04.06.2008 il Dott. Guido Stefanelli, in qualità di Amministratore Delegato di ASM Novara SpA. con sede in via Lamarmora n. 230 - Brescia, ha depositato presso l'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA. della Provincia di Novara - 3° Settore - Ambiente Ecologia Energia, in Corso Cavallotti n. 31, ai sensi dell'art. 12 comma 1 e 2 della L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto definitivo di "Centrale di Cogenerazione e Teleriscaldamento Novara Sud" localizzato in un'area a Sud-Ovest del territorio comunale di Novara, al termine di Via Generali, in una zona compresa tra gli

impianti di depurazione della Società Idrica Novarese e la stazione elettrica di trasformazione "Cabina Primaria Novara Sud" di Terna. Tale progetto rientra nella categoria progettuale n. 35 dell'Allegato B2.

Gli elaborati sono allegati alla domanda di avvio della fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale, presentata alla Provincia di Novara - Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA, in data 04.06.2008 con prot. n. 118928 del 09.06.2008.

Contestualmente, il Proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "La Stampa", pubblicato in data 04.06.2008.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA in corso Cavallotti n. 31 - Novara, tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00; il lunedì ed il giovedì anche dalle 15.00 alle 16.30, telefono 0321/378519 - 511, per quarantacinque giorni a partire dal 04/06/2008, data di avvenuto deposito degli elaborati.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto dall'art. 12, comma 6 e dall'art. 14, comma 5 della L.R. n. 40/98.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA nel termine di quarantacinque giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è il Dirigente del 3° Settore, Ambiente Ecologia Energia, Dott. Edoardo Guerrini, tel. 0321/378516.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte o ricorso straordinario al capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla piena coscienza dell'atto.

Il Dirigente di Settore

Responsabile del procedimento

Edoardo Guerrini

Provincia di Novara

Utilizzo ai fini di produzione di energia elettrica di un salto sulla roggia Molinara in Comune di Oleggio presentato dal Comune di Oleggio con l'adesione dell'Associazione Irrigazione Est Sesia. Richiesta giudizio di compatibilità ambientale art. 12 c 1 e 2 L.R. 40/1998.

In data 12.06.2008 la Dott.ssa Elena Ferrara Sindaco pro tempore del Comune di Oleggio con sede in via Novara n. 5, con l'adesione dell'Associazione Irrigazione Est Sesia con sede legale a Novara in via Negrone n. 7, ha depositato presso l'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA, della Provincia di Novara in Corso Cavallotti n. 31, ai sensi dell'art. 12 comma 1 e 2 della L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto definitivo di "Utilizzo a fini di produzione di energia elettrica di un salto sulla roggia Molinara" localizzato nel Comune di

Oleggio. Tale progetto rientra nella categoria progettuale n. 41 dell'Allegato B2.

Gli elaborati sono allegati alla domanda di avvio della fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale, presentata alla Provincia di Novara - Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA, in data 12.06.2008.

Contestualmente, il Proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "Il Giornale del Piemonte", pubblicato in data 12.06.2008.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA in corso Cavallotti n. 31 - Novara, tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00; il lunedì ed il giovedì anche dalle 15.00 alle 16.30, telefono 0321/378519 - 511, per quarantacinque giorni a partire dal 12/06/2008, data di avvenuto deposito degli elaborati.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto dall'art. 12, comma 6 e dall'art. 14, comma 5 della L.R. n. 40/98.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA nel termine di quarantacinque giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è il Dirigente del 3° Settore, Ambiente Ecologia Energia, Dott. Edoardo Guerrini, tel. 0321/378516.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte o ricorso straordinario al capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla piena coscienza dell'atto.

Il Dirigente di Settore

Responsabile del procedimento

Edoardo Guerrini

Provincia di Torino

Avviso di avvio del procedimento: Accordo di programma tra Regione Piemonte Provincia di Torino, Comuni di Beinasco, Grugliasco, Orbassano, Rivoli, Rivalta di Torino, Torino e TRM S.p.A. per la "progettazione degli interventi compresi nel Piano Strategico di Azione Ambientale connesso al termovalorizzatore del Gerbido" in attuazione dell'intesa istituzionale di programma 13/12/2006.

Data di avvio del procedimento: 3 luglio 2008

Istanza: in attuazione dell'I.I.P. sottoscritta da Provincia di Torino e Regione Piemonte in data 13 dicembre 2006 che prevede il finanziamento dell'iniziativa denominata "Interventi del Piano Strategico di Azione Ambientale (PSAA) connessi alla realizzazione del termovalorizzatore del Gerbido"

Responsabile del procedimento: Dott. Roberto Arnulfo -
Provincia di Torino.

Ufficio in cui è possibile prendere visione degli atti:
Provincia di Torino - Area Sviluppo Sostenibile e
Pianificazione Ambientale - Servizio Amministrazione e
Controllo, Via Valeggio n. 5 - Torino- previo appuntamento
dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 12,30 (Telefono
011-8613842)

Termine per la presentazione di memorie scritte: possono
essere presentate entro 10 giorni dalla data di pubblicazione
del presente avvisi e dovranno pervenire all'indirizzo di cui
sopra.

Provincia di Torino

**Esercizio delle attività di recupero cui alle autorizzazioni
n. 214-492126/2005 e 215-492137/2005 da effettuarsi
presso l'area occupata dalla ex Fiat "Grandi Motori" sita
nel comune di Torino via Cuneo n. 20 (comunicazione
inizio campagna ai sensi della D.G.R. n. 25-24837).**

Proponente: Torino Scavi Manzone S.p.A.

Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio
del procedimento inerente la Fase di Verifica della procedura
di V.I.A. ai sensi dell'art. 10 comma 2 della legge regionale
14 dicembre 1998 n. 40 e s.m.i.

Si comunica che in data 17/06/2008, il Sig. Pierluigi
Benedetto in qualità di legale rappresentante della ditta
Torino Scavi Manzone S.p.A., con sede legale in Torino, via
G. Natta 12, ha depositato presso l'Ufficio di Deposito -
Sportello Ambiente - della Provincia di Torino, via Valeggio
n. 5, 10128 Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2, L.R. N.
40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al progetto per
l'Esercizio delle attività di recupero cui alle autorizzazioni n.
214-492126/2005 e 215-492137/2005 da effettuarsi presso
l'area occupata dalla ex Fiat "Grandi Motori" sita nel comune
di Torino via Cuneo n. 20 (comunicazione inizio campagna ai
sensi della D.G.R. n. 25-24837), rientrante nella categoria
progettuale n. 6 dell'Allegato A2.

La documentazione presentata è a disposizione per la
consultazione da parte del pubblico presso lo Sportello
Ambiente (lun/ven 9-12 mer 9-17.00), per 30 giorni a partire
dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Verifica
e' stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del
presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza
di pronuncia della Autorità Competente, il progetto è da
ritenersi escluso dalla Fase di Valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico -
scientifici dovranno essere depositati all'Ufficio di Deposito -
Sportello Ambiente - nel termine di 30 giorni dalla data di
pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a
disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al
termine del procedimento.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241
e s.m.i. il responsabile del procedimento è l'Ing. Elena
Garbarino del Servizio V.I.A., tel. 011/861.3825 fax.
011/861.4930.

La dirigente del servizio V.I.A.

Paola Molina

Regione Piemonte

**Comunicazione di avvio di procedimento e avviso al
pubblico di avvenuto deposito degli elaborati -
"Sistemazione Idraulica Torrente Strona a difesa del
centro abitato" in Comune di Valle Mosso.
Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e
avvio del procedimento inerente la fase di verifica della
procedura VIA ai sensi dell'art. 10, comma 2 della legge
regionale 14 dicembre 1998, n. 40.**

In data 23 aprile 2008, il Geom. Paola Spagnolo, in qualità di
Responsabile del Servizio Lavori Pubblici del Comune di
Valle Mosso, ha presentato al Nucleo centrale dell'Organo
tecnico regionale domanda di avvio della Fase di verifica
della procedura di VIA ai sensi dell'articolo 4, comma 1 della
l.r. 40/1998, relativamente al progetto "Sistemazione
idraulica Torrente Strona a difesa del centro abitato " in
Comune di Valle Mosso, allegando gli elaborati richiesti
dall'art 10, comma 1 della legge stessa.

La documentazione è a disposizione per la consultazione da
parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito progetti - Via
Principe Amedeo 17 Torino (orario di apertura al pubblico:
9,30/12,00), per trenta giorni a partire dalla data di
pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica
è stabilita entro 60 giorni dalla data di presentazione della
domanda (ai sensi dell'art. 10 comma 2 della l.r. 40/1998);
trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia
dell'Autorità competente, il progetto è da ritenersi escluso
dalla Fase di valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico
scientifici potranno essere presentate all'Ufficio di deposito
nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del
presente comunicato e rimarranno a disposizione per la
consultazione da parte del pubblico fino al termine del
procedimento.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., il
responsabile del procedimento designato è l'Arch. Andrea
Tealdi, n. di telefono 015-8551514, Responsabile del Settore
Decentrato di Biella della Direzione Opere Pubbliche, Difesa
del Suolo, Economia Montana e Foreste.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al
Tribunale amministrativo regionale entro il termine di
sessanta giorni.

Il Responsabile del Settore

Decentrato Opere Pubbliche di Biella

Andrea Tealdi